

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE PER L'ANNO 2019

A CURA DEL SETTORE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI – SERVIZIO PARTECIPATE

Introduzione

Il D.Lgs 267/2000 all'art. 147-quater comma 2 dispone che l'ente pubblico socio definisca preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi ed effettui il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizzi gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individui le opportune azioni correttive. Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 175/2016 inoltre, per le società controllate, si prevede che le amministrazioni pubbliche socie fissino, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale.

Il Comune di Cesena, sulla base di quanto previsto nelle Linee Programmatiche di Mandato 2014 – 2019 ha fissato per le proprie società partecipate, obiettivi gestionali e indicatori per il monitoraggio, e per le società controllate, oltre agli obiettivi gestionali, per quanto possibile, anche obiettivi di contenimento sui costi di funzionamento, comprese quelle del personale. Per le società a partecipazione maggioritaria o totalitaria, l'Ente è stato in grado in autonomia di stabilire i propri obiettivi, sia gestionali che di contenimento, mentre per quelle controllate insieme ad altri soci gli indirizzi sono stati condivisi nelle opportune sedi di coordinamento.

La presente Relazione contiene lo Stato di Attuazione degli Obiettivi che il Comune di Cesena ha approvato per le proprie società partecipate con la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 20/12/2018). A ciascuna società partecipata è stato chiesto, in sede di redazione del bilancio a consuntivo 2019, di redigere anche le schede di rendicontazione per il socio Comune di Cesena, in modo da fornire il necessario flusso informativo ai fini della presente relazione, così come previsto dalla Linee Guida per l'applicazione del regolamento sui controlli in materia di società partecipate del Comune di Cesena art. 6 e art. 11 (Linee guida approvate con Deliberazione di G.C. n. 22/2018).

Per ciascun obiettivo assegnato sono stati rendicontati i singoli indicatori quali-quantitativi e messi a confronto i risultati attesi (Target= T) con i dati a consuntivo (Consuntivo = C) per il periodo riferito all'anno 2019 ed è stata redatta una relazione di sintesi sullo stato di attuazione dell'obiettivo e di raggiungimento dei risultati attesi.

Elenco Obiettivi assegnati alle società partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE	OBIETTIVI 2019
Energie per la città S.p.a.* S.r.l. da luglio2020	<p>Ob. 1 - Estensione delle attività di Energy e facility management anche ad altri enti pubblici</p> <p>Ob. 2 – Evoluzione della strategia strutturale di Energy management e facility management per gli edifici pubblici comunali</p> <p>Ob. 3 - Sportello Energie rivolto ai cittadini e alle imprese – completamento attività</p> <p>Ob. 4 - Servizio di gestione tecnica relativo all'impianto M.A.N., Videosorveglianza (Metropolitan Area Network) Smart city</p> <p>Ob. 5 – Servizio di gestione tecnica relativo ad attività afferenti il territorio e il patrimonio immobiliare – seconda fase</p>
F.O.R. S.p.a.	<p>Ob. 1 - Promozione dei consumi di prodotti ortofrutticoli locali</p> <p>Ob. 2 – Miglioramento struttura mercatale</p>
ATR s.r.l. cons.	<p>Ob. 1 - Messa a regime acquisizione ramo d'azienda della Parcheggi spa – contenimento dei costi di funzionamento e nuovo sistema sosta</p> <p>Ob. 2 - Studio di fattibilità nuove tecnologie di rilevazione occupazione sosta ed informazione all'utenza</p> <p>Ob. 3 - Efficientamento della gestione: riduzione dei costi amministrativi e per il personale</p> <p>Ob. 4 - Ampliamento del servizio di sosta a Cesena: realizzazione nuova area</p> <p>Ob. 5 – Nuova modalità di gestione manutenzione biciclette</p> <p>Ob. 6 – Rifacimento segnaletica stradale</p>
Techne s.r.l. cons.	<p>Ob. 1 – Implementazione delle attività formative</p> <p>Ob. 2 – Sviluppo Reti</p> <p>Ob. 3 – Contenimento dei costi generali</p>
Ser.In.Ar. s.r.l. cons.	<p>Ob. 1 - Interventi per favorire il diritto allo studio: completamento</p> <p>Ob. 2 - Progetto gestione sede Tecnopolo: prosecuzione</p> <p>Ob. 3 – Progetto di fusione per incorporazione</p> <p>Ob. 4 – Avvio nuova modalità di gestione per Cesena Lab</p>
Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.	<p>Ob. 1 - Studio di fattibilità progetto di incorporazione degli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del SII</p> <p>Ob. 2 - Realizzazione Piano Energetico</p> <p>Ob. 3 - Integrazione dei sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza</p>

	<p>Ob. 4 - Garantire i parametri economico-finanziari e patrimoniali</p> <p>Ob. 5 – Acquisizione partecipazione in società di servizi di ingegneria</p> <p>Ob. 6 – Progetto di riorganizzazione aziendale</p> <p>Ob. 7 – Cofinanziamento del risanamento percorso torrente Cesuola</p>
Unica Reti S.p.A.	<p>Ob. 1 - Predisposizione e svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale nei comuni dell'Atem FC</p> <p>Ob. 2 - Investimenti nel servizio idrico integrato</p> <p>Ob. 3 - Sistemazione catastale degli impianti del sii conferiti dai comuni ed ottenimento agibilità su impianti depurazione Presidiati</p> <p>Ob. 4 - Progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del sii</p> <p>Ob. 5 - Autosufficienza energetica</p>
Cesena Fiera S.p.A.	<p>Ob. 1 - Sviluppo del sistema fieristico attraverso accordi con partner strategici</p> <p>Ob. 2 - Sviluppo manifestazione Macfrut</p> <p>Ob. 3 - Riqualificazione fiere locali</p> <p>Ob. 4 - Operazioni di efficientamento e monitoraggio della redditività</p>
A.M.R. s.r.l. consortile	<p>Ob. 1 – Seconda fase della procedura di Gara</p> <p>Ob. 2 –Garantire la continuità del servizio in attesa della conclusione della gara</p>
Start Romagna s.p.a.	<p>Ob. 1 – Mantenimento della continuità del servizio in attesa della conclusione della gara</p> <p>Ob. 2 - Partecipazione alla gara per l'affidamento dei servizi TPL del Bacino Romagnolo</p> <p>Ob. 3 – Riorganizzazione aziendale</p> <p>Ob. 4 – Nuovi investimenti per il consolidamento del parco automezzi e dei distributori</p>
Lepida S.c.p.A.	<p>Ob. 1 - Diffusione della connettività: continuazione</p> <p>Ob. 2 - Completamento siti di data center ed erogazioni di Servizi in logica cloud</p> <p>Ob. 3 - Servizi amministrazione digitale: continuazione</p>

ENERGIE PER LA CITTA' S.p.a.*

*Trasformata in S.r.l. con Atto ai rogiti del Notaio Maltoni repertorio n. 367865/24599 del 19/06/2020 iscritto il 29/06/2020.
Trasformazione approvata con Delibera di Consiglio Comunale n.30/2020.

La società, in house providing del Comune di Cesena, ha proseguito le attività per lo sviluppo di progetti di riqualificazione e di risparmio energetico degli edifici pubblici comunali e per l'implementazione di una strategia energetica anche per gli altri enti pubblici del territorio. Consolidata anche l'attività di divulgazione nell'ambito del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale. Il bilancio 2019 ha rilevato un utile d'esercizio pari a € 102.552, cifra in aumento rispetto al risultato 2018 di €85.183 (+20,39%), variazione determinata dall'incremento del 3,82% del valore della produzione, in particolare dei ricavi di vendita con crescita del 3,09%, a fronte dell'incremento del 2,07% dei costi della produzione. I costi del personale invece crescono del 9,2%. In questi anni la società è stata interessata da un ampliamento dell'attività in seguito al conferimento di nuovi servizi e dell'espansione dei servizi già gestiti.

OBBIETTIVO 1: ESTENSIONE DELLE ATTIVITA' DI ENERGY E FACILITY MANAGEMENT ANCHE AD ALTRI ENTI PUBBLICI

Descrizione Obiettivo: Estensione delle convenzioni ad altri enti ed organismi pubblici non soci, con priorità a quelli appartenenti all'Unione dei Comuni Valle Savio.

Stato di attuazione: Nel corso del 2019 sono stati attivati nuovi servizi e convenzioni nel settore dell'Energy e Facility management con enti e organismi di diritto pubblico. Sono inoltre proseguite le attività pluriennali già avviate creando economie di scala. Complessivamente sono stati soddisfatti gli standard preventivati.

Fasi per l'attuazione:

1.1 – Convenzioni per lo svolgimento dei servizi di Energy e facility management

Avanzamento: L'organizzazione interna, le competenze e i processi già sviluppati in favore dell'ente socio sono stati ampliati ad altri soggetti pubblici, creando economie di scala.

Indicatori di risultato	Target	Consuntivo
1.1 Convenzioni per lo svolgimento di servizi di Energy e facility management con soggetti pubblici e di diritto pubblico	8	14
1.2 Riduzione % annua dei costi della produzione per servizio (voce B7) rispetto al valore previsto nel budget 2017*	- 3%	- 23%

* Note: costi della produzione voce B7
budget 2017 = 146.020 € ; bilancio 2019 = 111.482 €

OBBIETTIVO 2: EVOLUZIONE DELLA STRATEGIA STRUTTURALE DI ENERGY MANAGEMENT E FACILITY MANAGEMENT PER GLI EDIFICI PUBBLICI COMUNALI

Descrizione: Gestione efficiente dei consumi di energia, manutenzione e controllo degli impianti (termici, elettrici, antincendio e speciali) a servizio di edifici pubblici comunali. L'attività di Facility Management riguarda circa 180 edifici comunali serviti da 1170 impianti/presidi e si concretizza ogni anno nella programmazione ed esecuzione di controlli manutentivi sugli impianti e nella gestione tecnica e di manutenzione straordinaria su richieste di pronto intervento provenienti dagli utenti degli edifici. L'attività di Energy Management interessa sia i consumi elettrici sia quelli di gas metano e si concretizza nel telecontrollo degli impianti di riscaldamento, nel monitoraggio dei consumi, nella individuazione di interventi di efficientamento energetico e funzionale, nelle attività di bill audit.

Stato di attuazione: Nel corso del 2019 sono proseguite le attività periodiche programmate sugli edifici comunali già attive negli anni precedenti; sono inoltre stati inclusi nei servizi altri nuovi impianti ed edifici.

Fasi per l'attuazione

2.1 – Elaborazione di piani di manutenzione e controllo; organizzazione di una sede operativa in grado di gestire programmi di controlli e manutenzioni e le richieste di pronto intervento provenienti dagli utenti degli edifici pubblici sia in orari di ufficio sia in reperibilità serale e festiva; mantenimento di un archivio documentale aggiornato sugli impianti.

Avanzamento: Attività rinnovata su oltre 20 tipologie di impianti, strategia continua di controllo pronto intervento, manutenzione e rendicontazione.

2.2 – Implementazione della piattaforma Energy Diary per lo sviluppo di un sistema di gestione dell'energia negli edifici, per il monitoraggio energetico

Avanzamento: La piattaforma è implementata in continuo con i dati di consumo energetico su 47 edifici.

2.3 – Analisi energetiche, progettazione di interventi di efficienza energetica in edifici pubblici e candidatura a bandi pubblici per la concessione di contributi (conto termico 2.0, Por-Fesr)

Avanzamento: Nel corso del 2019 sono proseguite le attività tecniche e gestionali per consentire al Comune di Cesena di accedere ai contributi previsti dal Conto Termico, dal bando MI.SE 2019, dai bandi Por-Fesr della Regione Emilia Romagna. Sono inoltre stati attuati gli interventi nell'ambito di Energy Performance Contract e dei certificati bianchi.

2.4 – Acquisizione e mantenimento della certificazione E.S.Co. e gestione di Energy Performance Contract ai sensi della norma UNI-11352.

Avanzamento: La società ha superato positivamente l'audit per il mantenimento della certificazione di E.S.Co. ai sensi della UNI 11352.

2.5 – Redazione di diagnosi energetiche UNI 16247 per edifici pubblici con specifico riferimento alla individuazione di interventi di efficientamento degli involucri edilizi da associare a interventi di manutenzione straordinaria delle strutture

Avanzamento: La società ha sviluppato attività per la redazione di diagnosi energetiche negli edifici scolastici comunali.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
2.1 Mantenimento certificazione ESCo UNI 11352	Sì	Sì
2.2 Nuove diagnosi energetiche	5	6

OBIETTIVO 3: SPORTELLO ENERGIA RIVOLTO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE – COMPLETAMENTO ATTIVITA'

Descrizione: Con Delibera di C.C. n 70 del 10/11/2016 è stato affidato alla società il compito di promuovere uno sportello energia rivolto ai cittadini e alle imprese. Lo sportello è pensato come strumento a disposizione della città di Cesena al fine di favorire l'informazione, la divulgazione e la formazione "tecnica e domestica" sui temi del risparmio energetico, sulle possibilità tecniche oggi disponibili per un maggior utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, per una corretta informazione tecnica sul mercato dell'energia e sugli incentivi disponibili per chi realizza interventi di efficienza energetica nella propria abitazione e nella propria attività.

Stato di attuazione: La società ha proseguito anche nel corso del 2019 con lo sviluppo di attività di divulgazione nell'ambito del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale. Gli interlocutori e fruitori principali dei servizi gratuiti offerti dalla società sono stati sia singoli cittadini interessati a effettuare interventi di efficienza energetica nella propria abitazione, sia il mondo della scuola primaria e materna, sia l'associazionismo cittadino e giovanile, sia la realtà dei condomini.

Fasi per l'attuazione

3.1 – Organizzazione eventi formativi per la cittadinanza in vista dell'entrata in vigore del mercato libero dell'energia

Avanzamento: Attività sviluppata sia con eventi pubblici, sia attraverso la diffusione e spiegazione ai cittadini dei continui aggiornamenti normativi

3.2 – Gestione e organizzazione attività tecniche e divulgative dello "sportello energia", gestione sito internet, social kit e materiale divulgativo e informativo su incentivi, tecnologie, opportunità di efficientamento energetico edifici e mobilità sostenibile.

Avanzamento: Sono stati organizzati laboratori scolastici e incontri pubblici. Garantito ai cittadini l'accesso gratuito a un servizio di consulenza telefonica e per appuntamento diretto.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
3.1 Organizzazione eventi formativi per la cittadinanza in vista dell'entrata in vigore del mercato libero dell'energia	Sì	Sì
3.2 Organizzazione attività tecniche e divulgative dello "sportello energia", gestione sito internet, social kit e di materiale divulgativo e informativo su incentivi, tecnologie, eventi informativi nnuale)	Sì	Sì

OBIETTIVO 4: SERVIZIO DI GESTIONE TECNICA RELATIVO ALL'IMPIANTO M.A.N. (Metropolitan Area Network), VIDEOSORVEGLIANZA SMART CITY DEL COMUNE DI CESENA

Descrizione: Il Comune di Cesena ha previsto di affidare alla Società il servizio di gestione tecnica della nuova rete in fibra ottica denominata "Metropolitan Area Network" (M.A.N.), in grado di interconnettere anche in modo capillare edifici e servizi di interesse pubblico presenti nel territorio, la gestione tecnica dell'impianto di videosorveglianza cittadina ad esso connesso e lo sviluppo di progetti smart city. Il servizio richiede l'organizzazione di una struttura tecnico-operativa per garantire nel tempo l'affidabilità del sistema e la sua implementazione per servizi futuri.

Stato di attuazione: La società ha proseguito le attività di direzione lavori e collaudo tecnico per la realizzazione dell'infrastruttura cittadina M.A.N. e del sistema di videosorveglianza.

Fasi per l'attuazione

4.1 – Gestione di un servizio tecnico per la progettazione, la direzione lavori e la manutenzione di reti M.A.N. e sistemi di videosorveglianza cittadina in coordinamento con i programmi di sviluppo del Comune di Cesena.

Avanzamento: L'attività di supporto tecnico è proseguita secondo i programmi comunali

4.2 – Progettazione e sviluppo servizio Unità M.A.N. - Smart City

Avanzamento: La società ha implementato analisi e strategie strumentali al Comune di Cesena. E' stata organizzata la struttura tecnica interna di supporto al Comune, in connessione con gli obiettivi prefissati dal PAESC approvato.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
4.1 Rendicontazione annuale per monitorare lo stato di sviluppo della rete M.A.N., dei sistemi di videosorveglianza e lettura targhe, wifi, sensoristica smart city.	Sì	Sì
4.2 Progettazione e direzione lavori e messa in funzione di rete M.A.N. (anello cittadino e direttrici) e sistema di videosorveglianza cittadino - lettura targhe, in coordinamento con piani comunali di sviluppo	Sì	Sì

OBIETTIVO 5: SERVIZIO DI GESTIONE TECNICA RELATIVO AD ATTIVITA' AFFERENTI IL TERRITORIO E IL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI COMPETENZA DEL COMUNE DI CESENA

Descrizione: Il Comune di Cesena ha previsto di affidare alla Società il ruolo di referente tecnico relativo al controllo di gestione della illuminazione pubblica a servizio del territorio, della impiantistica elettrica e speciale a servizio dei cimiteri e di altri edifici pubblici. Il servizio richiede pertanto l'organizzazione di una struttura tecnico-operativa per garantire nel tempo il controllo di gestione tecnica degli impianti e dei servizi affidati.

Stato di attuazione: Proseguita l'attività, avviata nel 2018, di progettazione di interventi di efficientamento energetico e ampliamento dell'illuminazione pubblica sul territorio comunale. Proseguita l'attività di referente tecnico per la gestione del servizio di illuminazione pubblica.

Fasi per l'attuazione

5.1 – Gestione di un servizio tecnico per il controllo periodico dell'impiantistica elettrica, speciale e dell'illuminazione votiva a servizio dei cimiteri comunali, compresa l'analisi tecnico-economica di canoni, corrispettivi e revisioni prezzi, l'aggiornamento di un catasto, il supporto tecnico per modifiche impiantistiche

Avanzamento: L'attività è proseguita come nel 2018 secondo i programmi comunali

5.2 – Gestione di un servizio di supporto tecnico per il controllo periodico dell'illuminazione pubblica a servizio del territorio comunale, compresa l'analisi tecnico-economica di canoni, corrispettivi e revisioni prezzi, aggiornamento cartografico

Avanzamento: L'attività è proseguita come nel 2018 secondo i programmi comunali.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
5.1 Rendicontazione periodica su andamento dei servizi e delle attività (report annuale)	Sì	Sì
5.2 Gestione e mantenimento di un call-center per i cittadini per segnalazione guasti e richieste di intervento.	Sì	Sì

FILIERA ORTOFRUTTICOLA ROMAGNOLA S.P.A.

Filiera ortofrutticola romagnola spa rientra tra le società in controllo del Comune di Cesena, caratterizzata dal socio unico pubblico. Nel corso del 2019 è stato nominato un nuovo amministratore unico. L'obiettivo affidato dal Comune per la promozione dei consumi di prodotti ortofrutticoli locali è stato consolidato con il particolare coinvolgimento degli studenti cesenati nelle visite guidate, con la realizzazione di spot pubblicitari sulle tv locali e con alcuni incontri divulgativi. La struttura del mercato è stata oggetto di attività di riorganizzazione con l'installazione di nuova segnaletica e la messa in sicurezza anche mediante impianto di videosorveglianza interna. E' stato realizzato un nuovo impianto elettrico ed è stata predisposta un'area Wi fi free. Il Bilancio 2019 presenta un utile di € 16.217 in crescita del 35,9% rispetto al 2018. Il valore della produzione si è ridotto del 10,04% come i costi della produzione in calo del 10,88. La diminuzione del valore produzione è determinata dal calo dei ricavi per concessioni a seguito del rinnovo del bando per l'assegnazione dei locali al gestore servizio facchinaggio e al minore utilizzo del fondo ammodernamento strutture per lavori di riqualificazione realizzati. Il calo dei costi della produzione è determinato dalle minori spese per i lavori di ammodernamento e riqualificazione. Nel corso dell'anno si sono presentate alcune criticità in merito alla quantità di prodotto commercializzata che è stata inferiore di quella del 2018 con un calo di circa 14%, dovuto fondamentalmente alle condizioni meteorologiche imperversate in tutto il paese: siccità, gelo e un maggio particolarmente piovoso che hanno comportato una flessione dei commerci per tutti i mercati.

OBIETTIVO 1: MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLA STRUTTURA MERCATALE

Descrizione: Esecuzione dei lavori di manutenzione al fine di rendere la struttura mercatale più accogliente e sicura. Realizzazione di progetti d'innovazione.

Stato di attuazione: Nel corso del 2019 sono stati eseguiti i lavori di rifacimento segnaletica interna ed esterna; in particolare il ripristino delle parti in metallo della zona dell'isola ecologica e l'isolamento con pannelli di parte di una tettoia aperta; realizzazione di impianto elettrico e predisposizione all'area per il Wi fi free con installazione di telecamere per la videosorveglianza interna.

Fasi per l'attuazione

1.1 - Realizzazione sistema informatizzato del carico della merce, al fine di migliorare il servizio offerto agli operatori commerciali

Avanzamento: Fase di studio delle soluzioni attuate in altri mercati con inizio di adeguamento dell'impianto elettrico per i collegamenti di rete nella struttura; si stanno cercando le soluzioni migliori per interconnettere anche le aziende Grossiste/concessionarie della struttura.

1.2 - Realizzazione Ampliamento Piattaforma logistica/Commerciale

Avanzamento: L'ampliamento importante della piattaforma commerciale, per motivi tecnici non è stato realizzato, ma è stato rinviato al 2020 con l'implementazione di importanti investimenti.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
1.1 Merce commercializzata	1.200.000 Q.li	776.000 Q.li
1.2 Spazi in sub-concessione/spazi concedibili	100 %	100%
1.3 Aziende acquirenti frequentanti	595	500
1.4 Realizzazione sistema informativo	sì	no
1.5 Realizzazione ampliamento piattaforma logistica/commerciale	sì	no

OBIETTIVO 2: PROMOZIONE DEI CONSUMI DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI LOCALI

Descrizione: Aggiornamento dei produttori e dei dettaglianti frequentanti il Mercato Ortofrutticolo su prodotti, normative e coltivazioni al fine di garantire al consumatore finale prodotti di qualità freschi e genuini. Estensione del progetto Angolo del Mercato per la vendita di prodotti a km zero. Promozione della sana alimentazione soprattutto tra i giovani attraverso il consumo di frutta e verdura.

Stato di attuazione: La società ha continuato ad organizzare visite al mercato ortofrutticolo per la promozione della sana alimentazione attraverso l'ortofrutta tipica e fresca locale; sia per i giovani consumatori sia per i produttori e i dettaglianti. E' continuata, anche in ambiti sportivi con manifestazioni a livello locale e nazionale con associazioni

l'attività di promozione. Sono proseguiti i controlli in collaborazione con un laboratorio accreditato sui limi dei principi attivi dei pesticidi.

Fasi per l'attuazione

2.1 – Ampliamento del progetto Angolo del Mercato con i dettaglianti del nostro territorio

Avanzamento – Realizzazione di Spot Tv locali per promozione della frutta fresca e tipica locale e consegna magliette promozionali per aderenti all'iniziativa "angolo del Mercato" in accordo con 9 dettaglianti-commercianti di ortofrutta visitando circa 20 negozi.

2.2 – Organizzazione di incontri formativi tecnici per i produttori

Avanzamento – Sono stati realizzati incontri tecnici divulgativi, in collaborazione con Astra Innovazione e Sviluppo, CRPV, per fornire un servizio d'informazione, formazione e aggiornamento in merito alle qualità de prodotto.

2.3 – Collaborazione con l'AUSL Romagna per l'introduzione di un maggior servizio di controllo igienico, fitosanitario e di sicurezza dei prodotti commercializzati

Avanzamento – Nel corso del 2019, sempre in collaborazione con Laboratorio accreditato, sono stati analizzati 279 campioni (tra multi residuali e ri-campionamenti per la determinazione singola di alcuni residui non conformi). E' aumentata di circa il doppio dell'anno precedente la somma dei prelievi su prodotti commercializzati all'interno della struttura e, al fine di ottenere il prodotto migliore e più salubre, le non conformità del prodotto sono state trattate secondo la procedura.

2.4 – Organizzazione di percorsi formativi sull'alimentazione con scuole elementari e medie e visite guidate per studenti ed operatori internazionali

Avanzamento – Si sono organizzate visite guidate al mercato per studenti di scuole elementari, medie, superiori con all'interno momenti formativi tipo lavoratori. Particolare è il Progetto "Alimentiamo la salute" nelle scuole primarie di primo grado che coinvolge circa 200 studenti.

Fase 2.5 – Certificazione di qualità secondo il Sistema Iso 9001 per una maggiore qualità dei sevizi e dei prodotti del mercato

Avanzamento – Certificazione del Mercato Qualità ISO 9001 con l'ente certificatore DNV: fase raggiunta in aprile 2019 con certificato da giugno 2019.

Fase 2.6 – Collaborazione per creazione Rete tra produttori del mercato e produttori a km 0 per la promozione di prodotti locali

Avanzamento – Progetto sospeso momentaneamente per volontà di alcune associazioni

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
2.1 Negozi aderenti al progetto Angolo del mercato	20	20
2.2 Incontri formativi	9	8
2.3 Partecipanti agli incontri formativi	360	360
2.4 Percorsi formativi nelle scuole (visite al mercato)	12	12
2.5 Acquisizione Certificazione Qualità ISO9001 e mantenimento	Sì	Sì
2.6 Creazione Rete tra produttori del mercato e produttori vendita km 0	Sì	No

ATR s.r.l. cons.

La società, in controllo analogo congiunto, che gestisce a Cesena la sosta regolamentata, è stata coinvolta in un processo di importanti modifiche della gestione della sosta, conseguenti all'acquisizione nel luglio del 2018 del ramo d'azienda della Parcheggi Spa. Dal Bilancio 2019 si evidenzia come l'esercizio per la società sia stato chiuso in pareggio. Per quanto riguarda il servizio sosta in convenzione a Cesena si evidenzia un risultato positivo di € 354.423. La società ha evidenziato minori costi per circa € 95.000. Per quanto riguarda il costo del personale, si rileva una riduzione rispetto al consuntivo 2018 si evidenziano infatti minori costi per circa 34.000 € in virtù di nuovi servizi acquisiti e del rinnovo delle convenzioni di alcuni servizi scolastici che hanno assorbito una quota parte dei costi di personale.

OBIETTIVO 1: MESSA A REGIME ACQUISIZIONE RAMO D'AZIENDA DELLA PARCHEGGI SPA. CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO E NUOVO SISTEMA SOSTA

Descrizione: Completata l'operazione di acquisizione del ramo d'azienda della Parcheggi spa, ATR dovrà ridurre i costi derivanti dal contratto di servizio stipulato con la Parcheggi spa, al fine di aumentare l'avanzo di gestione degli incassi derivanti dai parcheggi acquisiti ed operare una corretta conduzione e gestione del contratto di servizio improntata sul controllo e su verifiche periodiche al fine di mantenere gli stessi livelli di qualità ed affidabilità fino ad ora offerti al pubblico per detti parcheggi.

Stato di Avanzamento: Contenimento dei costi derivanti dal contratto di servizio stipulato con la Parcheggi spa di euro 44.029 mantenendo i livelli di qualità ed affidabilità finora offerti

Fasi per l'attuazione

1.1 – Analisi funzionale ad un progetto di riorganizzazione dei parcheggi in struttura acquisiti

Avanzamento: Conversione a parcometro dei parcheggi Mattarella, Gasometro e Piastra ed internalizzazione del processo di emissione abbonamenti sosta, senza costi aggiuntivi e con il risparmio dell'aggio riconosciuto fino ad ora alla Parcheggi spa. Convertiti anche tutti i contratti di assistenza (antincendio, sicurezza, pulizie, ecc) a carico diretto di ATR. Rinvio, da parte dell'amministrazione comunale, della conversione a parcometro dei Parcheggi Martini 3 e Machiavelli. Ciò non ha consentito la riduzione dei costi derivanti dal contratto di servizio stipulato con la Parcheggi spa nella misura auspicata del 15%.

1.2 – Efficiamento del processo di emissione e rinnovo abbonamenti, nonché della gestione delle tessere a scalare

Avanzamento: Internalizzato il processo di emissione e rinnovo abbonamenti, dematerializzati gli abbonamenti (tramite targa) dei parcheggi convertiti a parcometro con possibilità di rinnovo anche tramite bonifico ed attivato sistema di rinnovo abbonamenti sul sito internet ATR.

1.3 – Gestione del contratto di servizio, con periodici controlli e rendicontazioni sull'andamento dei parcheggi

Avanzamento: Istituita in via definitiva la Cabina di Regia e messo a regime il sistema di tracking della manutenzione, per il controllo delle tempistiche degli interventi e della resa della manutenzione. Nel 2019 sono state effettuate e verbalizzate n. 9 Cabine di regia nella quali sono stati affrontati e risolti buona parte dei problemi presenti nella gestione e nel passaggio di responsabilità.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
1.1 Riduzione costi su fatture emesse da Parcheggi spa	-15%	-10%
1.2 Verbali di incontro periodici, da tenere agli atti di ATr, e reportistica trimestrale su incassi e andamento manutenzioni	100%	100%
1.3 Realizzazione analisi	Sì	Sì

OBIETTIVO 2: STUDIO DI FATTIBILITA' NUOVE TECNOLOGIE DI RELEVAZIONE OCCUPAZIONE SOSTA ED INFORMAZIONE ALL'UTENZA

Descrizione: Elaborazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di soluzioni tecnologiche e relativi investimenti per mettere a disposizione della cittadinanza un sistema che evidenzia la disponibilità di posti auto sosta nel territorio comunale, al fine di contenere il traffico generato dalla ricerca di un posto libero.

Stato di Avanzamento: Inviato agli uffici del Comune di Cesena il progetto dettagliato e corredato da un capitolato tecnico di gara, tenendo conto delle zone di potenziale intervento concordate con gli uffici comunali: Progetto INFO PARK Relazione per lo studio di fattibilità inerente alla progettazione di un sistema informativo per l'indirizzamento dell'utenza alle aree di sosta e parcheggio del comune di Cesena.

Fasi per l'attuazione:

2.1 – Intensificazione dei controlli e delle azioni di contenimento dei costi di funzionamento

Avanzamento: n.q.

2.2 – Mappatura zone per potenziale intervento in collaborazione con gli uffici comunali

Avanzamento: Sono state definite e concordate le zone oggetto dell'intervento

2.3 – Redazione progetto preliminare

Avanzamento: messo a disposizione del socio Comune di Cesena il progetto dettagliato

2.4 – Redazione progetto definitivo

Avanzamento: in attesa di approvazione del progetto preliminare

2.5 – Definizione risorse per investimento

Avanzamento: Allocate risorse nel Bilancio di previsione 2020 per il primo stralcio di progetto

2.6 – Redazione bando di gara

Avanzamento: In attesa di approvazione delle fasi precedenti.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
2.1 Realizzazione sistema di monitoraggio occupazione	Sì	no
2.2 Pubblicazione dati di occupazione su mappa tematica	Sì	no
2.3 Riduzione traffico veicolare	Sì	n.d.

OBIETTIVO 3: EFFICIENTAMENTO DELLA GESTIONE: RIDUZIONE DEI COSTI AMMINISTRATIVI E PER IL PERSONALE

Descrizione: Facendo seguito alle operazioni societarie straordinarie intervenute nell'anno 2018 e alla luce della nuova convenzione per la gestione dei parcheggi pubblici a Cesena, la società dovrà porre particolare attenzione nella realizzazione di una gestione che persegua il più possibile il contenimento dei costi amministrativi e per il personale, ottimizzando le risorse a disposizione e ipotizzando soluzioni di efficientamento dei processi gestionali interni.

Stato di Avanzamento: Come negli anni precedenti la gestione è stata improntata nell'ottica della massima efficienza e contenimento dei costi generali e del personale mantenendo comunque standard qualitativi elevati e gli stessi livelli di affidabilità offerti.

Fasi per l'attuazione:

3.1 – Contenimento dei costi amministrativi

Avanzamento: Il confronto rispetto al 2018 delle spese amministrative (voce B7 e B9 del conto economico) non è attuabile in quanto nel 2018 una parte dei costi derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda della Parcheggi spa erano compresi dall'interno del canone "affitto ramo d'azienda" Voce B8 del conto economico). Tuttavia l'analisi dei costi generali rispetto ai costi della produzione del 2019 presenta un decremento rispetto agli stessi dati del 2018 pari allo 0,54%.

3.2 – Contenimento dei costi per il personale

Avanzamento: Per quanto riguarda il costo del personale (comprensivo dell'accantonamento di fondo oneri di personale arretrati) si rileva una riduzione sia rispetto al preventivo sia rispetto al consuntivo 2018. La spesa complessiva per il personale è di euro 1.037.096 rispetto ad una previsione di euro 1.179.840 e al consumo 2018 di euro 1.065.580: rispetto alla previsione si registrano minori costi per euro 143.000 e rispetto al consuntivo si evidenziano minori costi di circa 28.000 euro, dovuti principalmente alla mancata assunzione dell'ausiliario a tempo determinato previsto per la sosta di Cesena, per la quota parte di risparmio derivante dal mancato rinnovo dei contratti CCNL e Contratto Integrativo, scaduti rispettivamente nel 2017 e 2018, e per la sostituzione di un impiegato dimissionario da febbraio 2019 con un nuovo profilo da giugno 2019.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
3.1 Riduzione spese amministrative rispetto al 2018 (conto economico voce B 7) Nota: voce b7 2018 = 3.006.099; 2019= 3.367.167	-1%	+ 1,12%
3.2 Riduzione spesa per il personale rispetto al triennio 2018 (conto economico voce B) 9 Nota: voce b9 2018 = 1.010.775; 2019= 981.865 <i>senza accantonamento fondo</i>	-1%	-3%

OBIETTIVO 4: AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO DI SOSTA A CESENA: REALIZZAZIONE NUOVE AREE

Descrizione: Realizzazione del progetto di ampliamento degli spazi pubblici per la sosta a Cesena, attraverso l'acquisizione di una nuova area e la realizzazione dei lavori per la realizzazione di area attrezzata alla sosta.

Stato di Avanzamento: Obiettivi abbandonato come da indicazioni del socio Comune di Cesena.

Fasi per l'attuazione

4.1 – Acquisizione area

Avanzamento: obiettivo abbandonato su indicazione del socio comune di Cesena

4.2 - Avvio progettazione esecutivo della struttura

Avanzamento: obiettivo abbandonato su indicazione del socio comune di Cesena

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
4.1 Acquisizione area entro il 2019	Si	No

OBIETTIVO 5: NUOVA MODALITA' DI GESTIONE MANUTENZIONE BICICLETTE

Descrizione: Avvio della gestione diretta da parte di ATR delle manutenzioni delle bici rese disponibili nel centro storico per il bike sharing

Stato di Avanzamento: Inviato al Comune di Cesena il progetto dettagliato per l'acquisizione e la messa in funzione dell'attuale sistema di noleggio bici del Comune. L'amministrazione ha optato per l'abbandono del sistema e l'acquisizione in proprio di un nuovo sistema.

Fasi per l'attuazione

5.1 – Affidamento della gestione del servizio

Avanzamento: no

5.2 – Organizzazione attività di manutenzione e pronto intervento

Avanzamento: no

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
5.1 Attivazione nuova gestione manutenzione biciclette entro il 2019	Si	No
5.2 Continuità del servizio: media bici in servizio/totale parco bici	> 90%	0

OBIETTIVO 6: RIFACIMENTO SEGNALETICA STRADALE

Descrizione: Attività di manutenzione della segnaletica orizzontale nelle strade in concessione

Stato di Avanzamento: Predisposto e inviato agli uffici del Comune di Cesena il resoconto dei lavori effettuati e concordati con l'ufficio strade.

Fasi per l'attuazione

6.1 – Programmazione attività di rifacimento della segnaletica

Avanzamento: Eseguita in ossequio alle richieste dell'ufficio strade

6.2 – Realizzazione piano di manutenzione

Avanzamento: Eseguita in ossequio alle richieste dell'ufficio strade

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
6.1 Completamento programma di manutenzione segnaletica orizzontale entro giugno 2019 (note: la data è stata rettificata a settembre in corso d'opera)	100%	75%
6.2 Completamento programma di manutenzione segnaletica verticale entro giugno 2019 (note: data rettificata a settembre in corso d'anno)	100%	75%

TECHNE s.r.l. cons.

L'anno 2019 è stato caratterizzato da uno sviluppo dal punto di vista organizzativo, gestionale ed economico, basati sul proseguimento delle attività previste nella programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Il Bilancio di Techne, chiuso al 31/12/2019 registra un utile netto di € 10.540 rispetto ad un utile 2018 di € 9.150 (+15,19%). Il risultato in linea con l'anno precedente è determinato da un incremento sia del valore della produzione (+19,42%) che dei costi (+19,42%). In particolare si segnala incremento dei contributi di enti pubblici per formazione (+17,19%) e dei ricavi delle prestazioni (+18,43%); tra i costi della produzione l'incremento maggiore è stato quello dei costi per servizi (+30,97%). La gestione caratteristica chiude con risultato positivo pari ad € 44.833.

OBIETTIVO 1: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Descrizione: Implementazione dell'attività di progettazione e realizzazione di percorsi formativi al fine di incrementare il numero di allievi destinatari delle iniziative, con particolare riferimento al territorio locale, alle persone fragili e ai giovani. Potenziamento delle politiche attive.

Stato di Avanzamento: Techne nel corso del 2019 ha candidato, e successivamente realizzato, numerose iniziative progettuali. La struttura può contare su un servizio di progettazione efficace e propositivo in grado di redigere progetti che hanno ottenuto dagli enti finanziatori ottime valutazioni, potendo altresì raggiungere una significativa percentuale di progetti approvati. In particolare i risultati raggiunti attraverso l'approvazione di attività finanziate (e non) hanno riguardato:

- progetti di sviluppo delle politiche attive attraverso l'incremento delle opportunità di inserimento lavorativo, per giovani e adulti attraverso misure di orientamento e per disabili, svantaggiati, fragili attraverso tirocini in imprese appartenenti ai diversi settori economici del territorio;
- progetti finalizzati al potenziamento delle competenze di informatica e lingue per persone disoccupate, competenze professionali specifiche (es. nel settore amministrativo-segretariale, ristorazione, logistica, ecc.); di comunicazione e managerialità per i dipendenti della società partecipata Forlifarma e Romagna Acque; nel settore dell'estetica nell'ambito della IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) rivolta a minorenni, nell'ambito socio-sanitario per il rilascio della qualifica di operatore socio-sanitario (formazione autorizzata e regolamentata); per le professioni legate al teatro in collaborazione con il teatro Diego Fabbri.

Sono altresì state progettate e finanziate iniziative innovative sull'orientamento scolastico per gli studenti 12-19 anni e iniziative di supporto allo sviluppo di iniziative per la pubblica amministrazione, in particolare per l'Unione Rubicone e Mare, nell'ambito del Welfare locale.

Fasi per l'attuazione

1.1 - Attività di progettazione

Avanzamento: L'attività di progettazione è stata proficua e continua ed ha permesso la candidatura di numerosi progetti a valere principalmente sul Fondo Sociale Europeo e Fondo Regionale Disabilità, sia a livello regionale che non. Le operazioni presentate alla Regione Emilia Romagna sono state tutte approvate, spesso posizionandosi ai primi posti delle graduatorie regionali. Le progettazioni sono rivolte a promuovere iniziative in favore di persone disabili (Legge 68/99 e Legge 104/92) nonché persone fragili e vulnerabili (Legge 14/2015), ma anche persone disoccupate giovani e adulte, nonché giovani in obbligo formativo e di istruzione. Particolare attenzione è stata posta alle iniziative di orientamento per gli allievi 12-19 anni.

1.2 - Attività di realizzazione percorsi formativi, orientamento, consulenza specialistica, ecc.

Avanzamento: Ampia e articolata l'attività di realizzazione delle iniziative promosse da Techne per favorire l'inserimento lavorativo delle persone.

In specifico, tra le attività realizzate si annoverano: accoglienza e orientamento individuale e di gruppo; percorsi formativi di varia durata e tipologia (dalle 12 ore fino a percorsi a qualifica da 300/600 ore); tirocini per giovani e adulti anche disabili, fragili e vulnerabili, ecc.; percorsi di IeFP (Istruzione e Formazione Professionale), in Emilia Romagna e in Sardegna; percorsi a qualifica di formazione regolamentata (Operatore Socio Sanitario, estetista, Pet Therapy); percorsi di orientamento alla scelta scolastica ed universitaria; percorsi laboratoriali STEAM; percorsi di formazione continua per i dipendenti delle partecipate pubbliche.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
1.1 Utenti destinatari delle azioni formative	1.500	1.600
1.2 Volume della produzione (in milioni di euro)	2,4	2,9
1.3 Efficacia della rendicontazione (Percentuale Importo rendicontato su importo approvato)	>95%	95,25%

1.4 Efficacia formativa per ambito obbligo formativo (n. allievi qualificati/n.allievi iscritti all'avvio biennio I e fp)	>=70%	N.P.
1.5 Efficacia complessiva per ambito obbligo formativo (n. ex allievi nei 6 mesi con rapporto di lavoro o tirocinio o percorso istruzione / totale ex allievi al termine)	>=70%	N.P.
1.6 Occupazione coerente per ambito Obbligo formativo (n. ex allievi nei 6 mesi con rapporto di lavoro coerente /n. ex. allievi nei 6 mesi dal termine hanno rapporto di lavoro)	>=70%	N.P.
1.7 Efficacia complessiva per ambito Formazione Superiore (n. ex allievi nei 6 mesi con rapporto di lavoro o tirocinio o percorso istruzione/totale ex. allievi al termine)	>=60%	N.P.
1.8 Occupazione coerente per ambito Formazione Superiore (n. ex allievi nei 6 mesi con rapporto di lavoro coerente /n. ex. allievi nei 6 mesi dal termine hanno rapporto di lavoro).	>=70%	N.P.

OBIETTIVO 2: SVILUPPO RETI

Descrizione: Il consolidamento e l'ampliamento delle reti locali, al fine di rafforzare la collaborazione e le sinergie con gli enti locali e le altre partecipate dei comuni soci. Ampliamento del numero di nuove imprese disponibili ad accogliere gli allievi in stage/tirocinio.

Stato di Avanzamento: Techne ha consolidato e ampliato le reti locali nel 2019, attraverso:

- lo sviluppo di azioni innovative nell'area dello svantaggio e disabilità, attivando partenariati nuovi e proponendo attività formative e di sistema che hanno coinvolto attivamente il sistema imprenditoriale locale;
- il potenziamento della collaborazione con il Sistema Scolastico ed altre realtà del territorio al fine di potenziare l'orientamento scolastico e universitario, l'orientamento al lavoro e potenziare le iniziative del progetto Cesena Lab - STEaM righ now!;
- il potenziamento della collaborazione con gli enti locali del territorio e le altre partecipate dei Comuni Soci, progettando e realizzando percorsi mirati alle opportunità dei Fondi Interprofessionali, nonché attraverso la partecipazione al tavolo delle società partecipate promosso da Livia Tellus Romagna Holding Spa per promuovere strategie comuni;
- il consolidamento delle realtà di cui Techne è co-fondatore:
 - o il Consorzio Open, per aumentare le attività e promuovere l'inserimento ed il reinserimento di minori ed adulti autori di reato;
 - o l'Associazione Arifel, finalizzata a integrare gli enti pubblici della Regione cercando sinergie e collaborazioni. Techne ha avviato in qualità di capofila azioni regionali relative ai servizi della Rete attiva per il Lavoro (Accreditamento Area 1) e a Garanzia Giovani.

Fasi per l'attuazione

2.1 - Attività di formazione rivolte alle società partecipate e alla P.A.

Avanzamento: Nel 2019 sono stati realizzati 2 progetti formativi a favore dei dipendenti delle società Forlifarmam e di Romagna Acque. Il primo progetto è stato finanziato a valere sul Fondo Interprofessionale For.te. il secondo a valere sul fondo Fonservizi.

2.2 - Attività di ricerca nuove imprese/enti ospitanti

Avanzamento: Techne nell'ambito della sua attività mira costantemente ad ampliare la rete di imprese ed enti ospitanti stage/tirocini affinché le persone possano usufruire del matching migliore e più corrispondente alle proprie esigenze. In tal senso, l'ente si è dotato di professionalità interne per implementare la rete di nuove imprese appartenenti anche a settori economici diversi. In tal senso, solo per citarne alcune, nel 2019 Techne ha attivato collaborazioni con le diverse imprese ospitanti.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
2.1 Progetti rivolti alle partecipate e P.A.	2	2
2.2 Nuove imprese ospitanti stage/tirocinio del territorio	10	Oltre 20

OBIETTIVO 3: CONTENIMENTO COSTI GENERALI

Descrizione: Contenimento dei costi generali attraverso la riduzione dell'incidenza delle spese generali sul valore della produzione

Stato di Avanzamento: Si fa riferimento al bilancio d'esercizio 2019.

Fasi per l'attuazione:

3.1 - Riduzione incidenza delle spese generali rispetto al valore della produzione

Avanzamento: Si fa riferimento al bilancio d'esercizio 2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 aprile 2020.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
3.1 Incidenza delle spese generali sul valore della produzione <small>(valore della produzione: gli importi al netto del contributo RER e del contributo per i costi di struttura riconosciuti da Enaip; spese generali: i costi strettamente connessi alla struttura e al conguaglio dei centri di costo (aule, fotocopie e personale) e al netto dei costi diretti imputabili ai progetti)</small>	- 1% rispetto al 2018	- 1,67%*
<small>*Spese generali: 2018 = 296.441; 2019= 318.141 Incidenza spese generali su Valore produzione: 2018 = 13,21%; 2019 = 11,52%</small>		

SER.IN.AR. soc.cons.p.a.

La società, in seguito a modifica statutaria e formalizzazione di patti parasociali tra i soci pubblici, presenta le caratteristiche di società in controllo pubblico congiunto, a partire da fine 2018. Per tutto l'anno Ser.In.Ar. ha proseguito con le attività di sostegno e promozione dell'insediamento universitario nelle città di Cesena e di Forlì. Il Bilancio chiuso al 31/12/2019 registra un utile di € 12.965 a fronte di un utile 2018 di € 9.340 (+38,81%). Dall'esame dello Stato Patrimoniale si rileva che la voce delle Immobilizzazioni finanziarie si è azzerata a seguito del perfezionamento del recesso dalla società Ce.U.B.. Si evidenzia che l'incidenza del costo del personale sul totale volume degli affari anno 2018 era pari al 18,65% e anno 2019 al 17,32%.

OBIETTIVO 1: INTERVENTI PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO: COMPLETAMENTO

Descrizione: La società dovrà implementare le attività volte a rendere sempre più attrattivi i Campus di Cesena e di Forlì per gli studenti fuori sede, tramite l'offerta di servizi che da un lato comportino un forte risparmio per le famiglie, e dall'altro incrementino l'indotto culturale ed economico per la città.

Stato di Avanzamento: In attuazione anche delle principali linee di intervento individuate e condivise con l'Università di Bologna nel corso del 2019, la società ha provveduto, nell'ambito delle iniziative rivolte agli studenti, a consolidare, ampliare e potenziare, nei Campus di Forlì e Cesena, l'offerta di posti alloggio a prezzi calmierati per studenti nazionali ed internazionali. In particolare ha potenziato il servizio di accoglienza degli studenti stranieri, anche tramite le attività svolte dagli operatori degli sportelli pubblici aperti a Forlì e Cesena, dove gli studenti stranieri possono trovare un valido aiuto per ogni loro necessità.

Fasi per l'attuazione:

1.1 Offerta di posti alloggio e servizio di accoglienza (sportello) per studenti anche Erasmus

Avanzamento: La società ha gestito 109 posti alloggio a Forlì e 115 a Cesena dove è stato possibile tra l'altro fornire alloggio a 68 studenti stranieri di cui 5 frequentanti l'intero percorso presso il Campus di Cesena, 46 in Erasmus, 6 dottorandi, 10 progetti vari di scambio Uni.Bo. e 1 tirocinante in azienda.

1.2 Servizio di assistenza sanitaria per studenti universitari fuori sede

Avanzamento: Per il quarto anno consecutivo è stata rinnovata, alle medesime condizioni, la convenzione con l'Azienda USL Vasta Romagna per l'assistenza sanitaria rivolta agli studenti fuori sede dei Campus di Cesena e Forlì. La società è riuscita a soddisfare l'esigenza degli studenti facendosi carico del costo di 406 visite ambulatoriali/domiciliari (347 nel 2018).

1.3 Corso di cinema, di fotografia ed eventuali altri progetti a supporto degli studenti

Avanzamento: Nel corso del 2019 si è realizzato il corso gratuito di storia e linguaggio del cinema, rivolto agli studenti universitari, sia presso il Campus di Cesena sia presso quello di Forlì. Complessivamente hanno partecipato 184 studenti. In collaborazione con i vari corsi di studio, sul territorio si sono realizzate attività formative, convegni ed eventi rivolti anche agli studenti.

1.4 Supporto e promozione corsi universitari

Avanzamento: Nell'ambito del sostegno alla didattica di primo e secondo livello, in stretta collaborazione con gli uffici Aform / Art e di Campus, sono state realizzate campagne finalizzate alla promozione dei corsi internazionali presenti nei Campus di Forlì e Cesena, inoltre, la società ha collaborato, in sinergia con l'Ateneo, all'organizzazione dell'inaugurazione dell'anno accademico 2019/2020 avvenuto a Cesena il 15/11/2019. Nell'esercizio è stato deliberato il finanziamento del corso di studio di Ingegneria Biomedica per i Paesi in via di sviluppo, il finanziamento del corso di Simulimpresa, il cofinanziamento di due assegni di ricerca rispettivamente del Dipartimento di Psicologia e del Dipartimento di Architettura. Inoltre, si è contribuito al sostegno del Dipartimento interpreti e traduttori tramite il finanziamento di attività progettuali internazionali e contribuendo ai costi relativi all'ospitalità anche di docenti stranieri. Infine, Ser.In.Ar., ha gestito il Master in Acute care surgery and trauma (MiACS&T), il Corso di Alta Formazione in Operatori nel settore dell'immigrazione e la Summer school Smart object applications. Il rinnovo della convenzione con l'Ateneo per la collaborazione sulla gestione dei corsi di formazione universitaria ha portato all'avvio di altri due master Fund Raising e City Management, oltre all'attivazione della seconda edizione del MiACS&T, per il 2020.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
1.1 Posti alloggi gestiti	250	224
1.2 Progetti a favore di studenti numero iniziative	7	22
1.3 Interventi di assistenza sanitaria	450	460

OBIETTIVO 2 : PROGETTO GESTIONE SEDE TECNOPOLO: PROSECUZIONE

Descrizione: Ser.In.Ar. dal 21 luglio 2017 è concessionaria di una porzione di fabbricato di Rocca delle Caminate per lo sviluppo del progetto di gestione della sede del Tecnopolo di Forlì-Cesena. In data 28 settembre 2017 è stata riconosciuta quale ente gestore del Tecnopolo di Forlì - Cesena tramite la stipula di una convenzione/accordo tra Università di Bologna, Provincia Forlì-Cesena, Comune di Cesena e Comune di Forlì. Nel prossimo triennio, Ser.In.Ar. svolgerà anche questo importante ruolo sul territorio mantenendo inalterata l'attuale struttura. Nel prossimo triennio l'attività di gestione del Tecnopolo di Forlì-Cesena si svilupperà in tre ambiti: 1. Orientamento e collegamento. Si tratta innanzitutto di attività di orientamento e informazione rivolta al pubblico e alle imprese circa le attività, dotazioni, competenze possedute dai laboratori e gruppi di ricerca del Tecnopolo provinciale. 2. Animazione e comunicazione. L'attività di animazione (ovvero attività di divulgazione a imprese sulle linee di ricerca e sul potenziale di trasferimento tecnologico e di instradamento vero le competenze e le attrezzature del Tecnopolo, nonché di assistenza all'upscaling verso l'industria) sarà incardinata su un percorso di disseminazione dei risultati della ricerca, anche condotta a livello europeo e nazionale e collegata alle specializzazioni di ricerca del Tecnopolo locale. 3. Laboratorio Serinar_S3. Il "laboratorio Serinar_S3" rappresenta il valore aggiunto principale dell'azione di gestione in cui tutte le attività di rete e di collegamento sfoceranno in azioni di incentivo alla generazione di nuove idee imprenditoriali, di soluzioni per sfide sociali e industriali.

Fasi per l'attuazione:**2.1 Orientamento e collegamento a cittadini e imprese**

Avanzamento: Sono proseguite le attività di sportello verso le aziende e verso la cittadinanza nelle 2 sedi principali del Tecnopolo di Forlì e Cesena. Alla luce dell'assegnazione del bando POR FESR Asse 6 "Lavoratori aperti", il manager ha ritenuto opportuno un confronto organico anche con la fondazione assegnataria della convenzione per i laboratori a Forlì, il cui obiettivo è l'incontro tra cittadini, imprese, studenti, pubblica amministrazione, mondo della ricerca e terzo settore per la creazione di nuovi prodotti, servizi e opportunità. E' proseguito anche nel 2019 il confronto col C.I.S.E., azienda speciale della camera di Commercio della Romagna, in merito ad alcune attività di divulgazione del Punto Impresa Digitale (PID) camerale, in tema di formazione verso le imprese e nuove imprese. Il Tecnopolo ha partecipato a tutte le riunioni indette da ART-ER, ai momenti di definizione della piattaforma di open innovation EROI ed anche alle riunioni dei Clust-Er-Mech, Agrifood, in qualità di ente gestore e socio. Così come alle occasioni di comunicazione derivanti dalla partecipazione a fiere come R2B, Macfrut, FARETE, Romagna Business Matching – RBM. Proprio a quest'ultima fiera di carattere romagnolo il Tecnopolo ha creato una sinergia consolidata con gli altri due tecnopoli romagnoli di Ravenna e Rimini. Mentre la partecipazione al Macfrut ha visto il Tecnopolo, insieme al Ciri Agro, organizzare 5 workshop con il coinvolgimento di esperti, ricercatori e documenti non solo del Ciri Agrifood ma anche del Ciri ICT, di Zephyr – spin off dell'Università di Bologna che mette a frutto le esperienze e le conoscenze del Laboratorio di Meccanica del Volo – e di Ce.D.R.A. (Centro di divulgazione delle ricerche nel settore agroalimentare). Sempre in un'ottica di orientamento e formazione delle competenze il Tecnopolo insieme all'area S3 di ART-ER ha organizzato una giornata di confronto tra scuole e mondo della ricerca all'interno del Festival regionale della cultura tecnica, sui temi della manifattura additiva, 3D, fablab e laboratori di realtà virtuale, invitando la testimonianza del mondo delle imprese e di professori degli Istituti tecnici. In continuità con questa attività di Tecnopolo, sempre insieme all'area S3 di ART-ER, co-organizza la presenza e un workshop al salone dell'orientamento realizzato dal Comune di Forlì.

2.2 Animazione e comunicazione

Avanzamento: Sono proseguiti gli incontri con le imprese per testare la loro maturità tecnologica e metterle in contatto con laboratori, competenze e strutture della Rete Alta Tecnologia (RAT). Ci sono state occasioni in cui il Tecnopolo ha fatto da ponte verso il mondo della RAT a diverse imprese del territorio (registrate sul CRM). E' stato organizzato l'evento promosso da Unibo-CIRI Aerospace di presentazione di Alma-X, un progetto di rover spaziale made in Uni.Bo. che intende arrivare al primo prototipo di rover spaziale made in Emilia Romagna. Sono state comunicate soprattutto le implicazioni industriali che potrebbero esserci per le imprese in termini di progettazione meccanica e robotica, modellazione, simulazione di sistemi dinamici complessi, progettazione e prototipazione di sistemi di controllo, sistemi di guida autonoma per veicoli terrestri, telecomunicazione e gestione dati.

Allo stesso modo il Tecnopolo ha accompagnato il consolidamento della value chain "Fye-R" dentro il Cluster Mech, agevolando i contatti con le imprese. A tale riguardo ha accompagnato il Ciri aerospace nell'organizzazione della riunione strategica, per la strutturazione della value chain aeronautica e spazio in Regione avvenuta a giugno.

In un'ottica territoriale, la presenza del Tecnopolo ha coadiuvato l'innovazione anche nella P.A.. Si è così realizzato il "Forum Romagna", un confronto tecnico tra i 4 comuni capoluogo romagnoli e il territorio sull'innovazione della Pubblica Amministrazione e sugli strumenti di monitoraggio ed analisi della sostenibilità amministrativa e territoriale nell'era digitale. Il percorso è stato progressivo e ha visto il tecnopolo nel coordinamento e nella messa a sistema

delle competenze presenti nella RAT per un miglioramento degli strumenti di governance strategic volti a supportare l'azione amministrativa verso lo sviluppo sostenibile dentro una futura agenda strategica di area vasta. Il momento centrale è stato l'incontro di aprile in cui i direttori generali e le realtà territoriali e regionali – reti regionali, rappresentate dalle sue agenzie ed esperti e mondo delle imprese hanno dato vita ai tavoli di lavoro per la pianificazione delle azioni condivise. E' perseguita l'attività di coordinamento con gli attori territoriali e con gli stakeholder dell'innovazione. E' stato realizzato un primo tavolo per l'innovazione (8 maggio 2019) di confronto tra Tecnopolo, Art-ER, attori territoriali della RAT, associazioni di categoria, attori del sistema, per favorire lo scambio di informazioni e di modelli di intervento in tema di digitalizzazione delle imprese. E' seguito poi a novembre 2019 il secondo tavolo per l'innovazione, con la partecipazione di tutti gli attori territoriali preposti all'innovazione, voluto per confrontarsi sulle esperienze di "digital transformation" con casi di transizione digitale e case studies aziendali. Questo percorso nasce dall'esistenza espressa dai partecipanti durante il primo tavolo che permetterà un coordinamento continuativo tra gli attori anche in un ottica di mappatura di buone pratiche territoriali che possano fungere da driver anche per piccole aziende del territorio. Ad ottobre si è realizzato l'incontro di aggiornamento e coordinamento relativo alle attività del Tecnopolo di Forlì – Cesena con Uni.bo. e ART-ER, sul possibile miglioramento e integrazione tra azioni del Tecnopolo e sostegno ai Ciri, compatibilmente con gli obiettivi che si darà l'Università di Bologna. L'incontro ha fatto seguito al primo tavolo di aggiornamento e di confronto dell'ecosistema dell'innovazione territoriale realizzato l'anno prima. Alla luce dell'insediamento di due nuovi direttori presso il CIRI ICT e il CIRI Aerospace sono stati condotti incontri di coordinamento sullo sviluppo delle attività di scouting e business developmete. Sistematically è stata anche l'azione di presentazione e divulgazione attraverso i canali social del Tecnopolo (face book, twitter e instagram).

2.3 Laboratorio Serinar_s3

Avanzamento: Per accompagnare il territorio verso la generazione di idee imprenditoriali e l'upgrading del tessuto produttivo esistente, il Tecnopolo ha operato concretamente ricorrendo a competenze esterne. A partire da un caso pilota con un'azienda storica del territorio, si è realizzata una best practice in termini di ibridazione di servizi innovativi rivolti ad imprese mature del sistema produttivo. Ciò ha dato vita ad un servizio di innovazione su misura sperimentale che attiva una rete in azienda utilizzando le competenze all'interno della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna. Il servizio è stato chiamato "la rete in azienda" e ha coinvolto 5 aziende del territorio, scelte grazie alla collaborazione con le associazioni imprenditoriali del territorio e con le competenze della RAT. Sempre per dare risposte concrete al sistema imprenditoriale, insieme alla Regione ed Art-ER, si è organizzato per la prima volta con gli altri 2 Tecnopoli della Romagna, il "BEN Day – business elevator networking day 2019 le sfide dell'innovazione" un'iniziativa di Open Innovation che ha dato vita ad una giornata conclusiva di 4 laboratori partecipativi attorno a challenge espresse da 4 imprese (Curti, Siboni, Pieri, Irst) che il Tecnopolo ha sensibilizzato e preparato. L'evento finale realizzato a luglio 2019, è stato preceduto da una intensa attività di preparazione, realizzata con le imprese e con gli attori gravitanti nell'orbita della RAT, ed è stato preceduto da un incontro plenario di confronto tra le imprese e Art-ER.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
2.1 Corsi di laurea attivi nel Campus di Cesena	16	16
2.2 Studenti iscritti	4.533	4.533
2.3 Docenti e ricercatori incardinati	197	197
2.4 Biblioteche universitarie	8	8
2.5 Laboratori informatici	17	17
2.6 Postazioni pc	4.527	4.527
2.7 Sale studio	12	12
2.8 Posti a sedere in aule studio	333	333

OBIETTIVO 3: PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

Descrizione: Attuazione di un progetto di fusione per incorporazione della società I.S.Aer.S. mediante l'istituto del patrimonio destinato ad uno specifico affare ed individuazione di una gestione efficiente dei costi di funzionamento con particolare attenzione alla gestione del personale.

Stato di Avanzamento: Nel corso del 2019 i soci di I.S.Aer.S., verificata la possibilità che Ser.In.Ar. potesse subentrare nella titolarità dei vari certificati emessi dall'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC), hanno stabilito di procedere diversamente rispetto al progetto di fusione per incorporazione proponendo la creazione di un'emanazione di Ser.In.Ar. per lo svolgimento delle attività proprie di I.S.Aer.S.. Il CdA del 25.11.2019 ha quindi approvato la creazione di un'unità operativa denominata I.S.Aer.S. Forlì Academy Avio Lab e la bozza di Regolamento predisposta sulla base dell'attività svolta da I.S.Aer.S. e tenuto conto dei potenziali sviluppi e delle indicazioni raccolte presso Enac. L'unità operativa, nei primi mesi del 2020, ha proceduto alla costituzione del Comitato Esecutivo, approvazione del bilancio preventivo e avvio dei primi contratti utili al passaggio delle certificazioni Enac.

Fasi per l'attuazione:

3.1 Redazione progetto di incorporazione

3.2 Efficientamento gestione personale post operazione di incorporazione

3.3 Monitoraggio dei costi di funzionamento ed individuazione economie di scala

Avanzamento: si è proceduto diversamente rispetto al progetto iniziale di fusione

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
3.1 Realizzazione progetto di incorporazione	Si/No	No
3.2 Riduzione costi di funzionamento (rispetto al 2018)	-0,001%	+ 1,12%*

*Nota: Costi di funzionamento (B – b10 – b12)
2018 = 2.490.232 – 36.611 - .205.445 = 2.248.176
2019 = 2.681.721 – 46.371 – 122.810 = 2.512.540

OBIETTIVO 4: NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO PER LA GESTIONE DI CESENA LAB

Descrizione: Realizzazione di un nuovo assetto organizzativo per il progetto CesenaLab dopo l'istituzione di un patrimonio destinato ai fini di dare risposta alla necessità di maggiore autonomia attuativa e gestionale e conferendo così maggiore stabilità al progetto. Garantire nuove modalità strategiche e soluzioni organizzative che consentano di migliorare l'efficacia dell'azione dell'incubatore e fornire opportunità alle nuove imprese, producendo ricadute positive sull'intero tessuto produttivo del nostro territorio.

Stato di Avanzamento: Il Patrimonio Destinato al progetto CesenaLab è stato costituito con lo scopo di sviluppare l'attività di selezione di team con idee progettuali, finalizzate alla creazione e sviluppo di imprese nel territorio cesenate, con particolare attenzione per quelle ad alto contenuto innovativo, da insediare nell'incubatore d'impresa CesenaLab. La realizzazione del progetto è funzionale a definire un nuovo assetto che possa garantire a CesenaLab maggiore autonomia ideativa, progettuale, operativa e gestionale. Le ragioni che sostengono l'iniziativa sono proprio quelle di incrementare lo sviluppo economico del territorio cesenate supportando la nascita e lo sviluppo di imprenditoria innovativa, dando la possibilità a giovani talenti di creare nuove imprese da stabilizzare sul territorio, attraverso un processo di incubazione. Nel corso del 2019 la maggior parte delle attività dell'incubatore è stata concepita con l'obiettivo di interconnettersi con i diversi sistemi del territorio romagnolo, da quello imprenditoriale giovanile agli istituti di formazione, alle scuole, alle università, alle associazioni di categoria, agli enti istituzionali.

Fasi per l'attuazione:

4.1 Redazione nuovo progetto organizzativo per Cesena Lab

Avanzamento: Dal 2019 e per il triennio 2019-2021 Cesena Lab ha un patrimonio dedicato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-bis del codice civile. Il patrimonio netto destinato ammonta complessivamente ad euro 37.000. Il suddetto patrimonio destinato, è stato costituito, tramite assemblea straordinaria del 26/09/2018, a ministero del Notaio DeSimone, Rep. 54476, raccolta 29109. La delibera di costituzione del patrimonio destinato è stata iscritta presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 28/09/2018 e, non essendosi rilevata alcuna opposizione da parte dei creditori anteriori all'iscrizione, ha assunto efficacia entro l'avvio del progetto fissato nel 01.01.2019. Gli organi dell'incubatore sono l'assemblea generale ed il comitato direttivo. La legale rappresentanza è in capo al Presidente di Ser.In.Ar.

4.2 Implementazione attività Cesena Lab

Avanzamento: Durante il 2019 hanno usufruito dei servizi di Cesenalab 13 team con una media di 4 persone a team. E' stato osservato un nuovo trend di comportamento ovvero risulta più frequente che facciano domanda a Cesenalab start up già costituite. Si è altresì constatato che i team affrontano con più prudenza e in tempi più distesi la scelta della costituzione in società. I team ospitati, grazie ai servizi di *mentorship* offerti dall'incubatore e alla rete di relazioni con diversi partner costruita negli anni, hanno potuto radicarsi ulteriormente sul territorio accrescendo il proprio fatturato. Altra attività che ha visto impegnato lo staff di Cesenalab durante tutto l'arco dell'anno è quella riguardante le collaborazioni con scuole, università, istituti di formazione e stakeholder del territorio. Sono state svolte dallo staff un numero significativo di presentazioni circa l'attività di Cesenalab, i servizi offerti e il ruolo che l'incubatore svolge sul territorio romagnolo agli studenti delle scuole di primo e secondo grado di tutta la Romagna e agli studenti universitari del Campus della Romagna. Per il finanziamento delle attività previste per il 2020 finalizzate al consolidamento e al potenziamento dell'incubatore, il Consiglio generale ha deliberato la richiesta di sostegno da parte degli enti partner, escluso il Comune di Cesena, la Fondazione CRC di Cesena e l'Università, pari a 2.000 euro cadauno.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
4.1 Idee innovative presentate	n.p.	81
4.2 Nuove società costituite	n.p.	0
4.3 Investimenti da finanziatori privati	n.p.	0

ROMAGNA ACQUE SOCIETÀ DELLE FONTI S.P.A.

La società, in controllo analogo congiunto dei comuni del bacino romagnolo, garantisce la continuità e la qualità del servizio pubblico essenziale di erogazione dell'acqua. Negli ultimi anni sono stati programmati importanti investimenti nel settore idrico della Romagna, sia diretti nell'acquedottistica primaria, che indiretti con il finanziamento di opere realizzate dal gestore del Sistema Idrico Integrato (SII). Nel 2019 il progetto interno di riorganizzazione aziendale è proseguito per favorire il turn-over del personale, l'innalzamento delle competenze, l'efficacia dell'attività e poter affrontare le prossime importanti sfide sulla qualità dell'acqua e più in generale di rinnovata modalità di interpretare il ruolo di gestore idrico, anche in ambito di ricerca gestionale, ingegneristica e scientifica. Si inserisce in questo contesto il progetto per il conferimento degli asset idrici dalle società patrimoniali romagnole in Romagna Acque. Il progetto rappresenta l'opportunità di sostenere, con un ridotto impatto tariffario, l'ingente fabbisogno di investimenti nel servizio idrico nel territorio della Romagna. Il Bilancio chiuso al 31/12/2019, approvato nei termini più ampi previsti dal Decreto Cura Italia D.L. 18/2020, registra un utile netto d'esercizio di € 7.041.108, in leggero calo rispetto al risultato 2018 (-3,5%). La differenza deriva da una riduzione del Margine Operativo Lordo (-0,5 mln rispetto al 2018) determinato sia da un incremento dei costi della produzione (+6,13%) derivanti in particolare da una più sfavorevole annata idrologica, non compensati dall'incremento del valore della produzione (+ 4%) determinato da maggiori ricavi per vendita acqua e maggiori canoni per beni concessi al gestore, sia dall'incremento degli ammortamenti (+1%). Dal punto di vista finanziario la gestione operativa ha generato un flusso finanziario positivo di € 16.099.996, le attività di investimento come anche le attività di finanziamento, hanno assorbito risorse finanziarie rispettivamente per € 21.329.721 ed € 5.537.962. Tra le immobilizzazioni materiali si evidenzia incremento netto di € 9.573.601 dei "beni in uso oneroso al gestore del SII" relativi agli investimenti realizzati da Hera nel 2019 e finanziati da Romagna acque che hanno interessato anche l'ambito territoriale di Forlì-Cesena con interventi fognari.

OBIETTIVO 1: STUDIO DI FATTIBILITÀ PROGETTO DI INCORPORAZIONE DEGLI ASSET DEL CICLO IDRICO DELLA ROMAGNA NON ISCRITTI NEL PATRIMONIO DEL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Descrizione: Avanzamento delle attività, da parte di specifico gruppo di lavoro cui fa parte Atersir, del Progetto di incorporazione in Romagna Acque- Società delle fonti di tutti gli assets del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del servizio idrico integrato.

Stato di Avanzamento: Le attività da svolgere per il 2019, secondo il programma predisposto, prevedevano la definitiva approvazione da parte del Consiglio d'ambito di ATERSIR della proposta così come redatta nel 2018, quindi la trasmissione da parte di ATERSIR ad ARERA per la successiva validazione. A seguito della validazione di ARERA era previsto l'aggiornamento dei piani d'ambito da redigersi tenendo conto delle necessità di nuovi investimenti come emerse dal confronto con i consigli locali; solo a seguito di ciò si sarebbe potuto procedere alla definizione, programmazione ed attuazione del progetto di conferimento degli asset in Romagna Acque da parte delle società patrimoniali. Al fine della stesura di un cronoprogramma del progetto anche in relazione agli adempimenti connessi al periodo tariffario 2020-2023, è stato chiesto ad ATERSIR uno specifico intervento nelle more del quale la società ha incontrato nuovamente i rappresentanti di ARERA per riverificare il grado di gradimento del progetto. Nell'incontro svoltosi lo scorso 9 aprile l'Autorità ha informalmente riconfermato quanto già espresso negli incontri precedenti in termini di interesse e favore e di tale esito lo scorso 16 aprile la Società ha informato ATERSIR; l'Agenzia ha evidenziato che l'Autorità al di là di dichiarazioni informali non ha mai assunto una posizione ufficiale. ATERSIR al fine di sbloccare tale situazione di stallo e quindi avere formale espressione da parte di ARERA sul progetto ha proposto di dare attuazione allo stesso recependone gli effetti seppur in termini "contenuti" sia in termini tariffari che di maggiori investimenti pianificati già nel periodo di regolazione 2020-2023 (in specifico con avvio dal 2021); tale recepimento avverrebbe in termini "ridotti" rispetto alle entità previste nel progetto complessivo, entità che potrebbero trovare rilevanza in tempi successivi solo a seguito di certezze sulla posizione che a quel punto ARERA dovrà necessariamente assumere. ATERSIR ritiene che questa proposta possa rappresentare una via di maggiore tutela nella realizzazione del progetto riducendo gli effetti del rischio di non approvazione da parte dell'Autorità. La società ed i soci ritengono che il progetto per una sua corretta applicazione possa essere differito nella sua partenza ma non frammentato pena la sua difficile attuazione. Per tale ragione anche al fine di comprenderne gli esiti finali appare decisivo un ulteriore contatto con l'Autorità nazionale con la quale concordare fattivamente il da farsi. Tali indirizzi sono stati ribaditi nella riunione del Coordinamento Soci del 4 novembre scorso cui hanno partecipato anche i rappresentanti romagnoli dei consigli locali e d'ambito di ATERSIR. Alla data di redazione del presente documento di fatto non si registrano variazioni nell'avanzamento del progetto rispetto al 31.12.2018 la cui percentuale di

avanzamento resta al 56,3%.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
1.1 Completamento Studio di Fattibilità (Fasi compiute/Fasi Totali)	100%	100%
1.2 Avanzamento complessivo del progetto*	//	56,3%

Note: indicatore inserito successivamente dalla società

OBIETTIVO 2: REALIZZAZIONE PIANO ENERGETICO

Descrizione: L'obiettivo, previsto già per l'esercizio in corso, è quello di redigere entro settembre/ottobre, il nuovo Piano Energetico 2019-2021, piano che verrà annualmente consuntivato ed aggiornato e che terrà conto del fabbisogno energetico del nuovo potabilizzatore della Standiana nonché della realizzazione di n.3 nuovi impianti fotovoltaici e dell'avvio del piano di efficientamento (interventi che dovrebbero consentire a regime un risparmio di circa 3.000.000 di kWh/anno)

Stato di Avanzamento: Nel 2019 si è avviato il nuovo Piano energetico 2019–2021 come approvato a fine 2018 dal CdA; il piano ha come principali obiettivi la riduzione dei consumi in tutto il processo di fornitura d'acqua all'ingrosso (captazione, potabilizzazione ed adduzione) e nei servizi generali, oltre ad aumentare la produzione di energia per autoconsumo da fonti rinnovabili; l'attività infatti si sviluppa su due macro-aree di intervento:

- Nuovi impianti da fonti rinnovabili: sono in fase di realizzazione 3 nuovi impianti fotovoltaici, in particolare:
 - ✓ Impianto presso il potabilizzatore della Standiana da 1.150 kW di picco suddiviso in due sezioni (la prima sezione che ha una potenza di 925 kW di picco è stata autorizzata da ARPAE a dicembre 2019 e la sua entrata in funzione è prevista per l'estate 2020, mentre la seconda è prevista nel 2021);
 - ✓ Impianto presso il magazzino di Forlimpopoli da 250 kW di picco, anch'esso suddiviso in 2 sezioni, la prima da realizzarsi sulla copertura dell'edificio che ospita la stazione di rilancio (prevista a giugno – settembre 2020) e la seconda sulla copertura del nuovo magazzino (aprile – giugno 2021);
 - ✓ Impianto presso la centrale di Bellaria Bordonchio da 110 kW di picco, la cui realizzazione è in occasione del revamping del sito e la cui entrata in funzione è prevista per il 2021.

Tutti i progetti legati alla realizzazione degli impianti fotovoltaici stanno pertanto procedendo come da tempi di piano ed è in fase di individuazione di ulteriori impianti nei siti più energivori.

Nel 2019 sono stati ottenuti inoltre i Certificati di Garanzia d'Origine (GO) per l'energia prodotta dalla turbina di Monte Casale (che fra l'altro sarà oggetto di revamping anche al fine di migliorare il rendimento in termini di produzione di energia elettrica), e venduti nell'ultima asta del 2019 organizzata dal GME.

- Misure di efficientamento: nel 2019 è stato avviato il piano di efficientamento che prevede una serie di interventi finalizzati all'ottimizzazione dei consumi che riguardano l'azienda nel suo complesso ed in particolare alcuni dei siti che risultano essere strategici e significativamente energivori. Il Cost Reduction Plan contiene il cronoprogramma aggiornato con tutti gli interventi previsti e le tempistiche per la loro realizzazione; nel primo lotto sono previsti:
 - ✓ Il revamping energetico del potabilizzatore delle Bassette (RA) in concomitanza con il progetto di automazione dell'impianto stesso; nel 2019 è stato realizzato lo studio di fattibilità preliminare e nel 2020 verrà anticipata la progettazione dell'intervento di riqualificazione energetica dei rilanci finali, i quali rappresentano oltre il 50% dei consumi del NIP1;
 - ✓ gli interventi energetici sugli impianti "centrali Dario Campana e Raggera" nella zona di Rimini; relativamente a questi interventi si segnala che nei prossimi mesi si concluderà la fase di progettazione del revamping di Raggera;
 - ✓ la sostituzione dei trasformatori: si segnala che gli interventi verranno svolti attraverso l'accordo quadro lavori e che sono già stati pianificati i primi interventi (n. 8 trasformatori).

Il completamento degli interventi previsti dal Piano consentirà di ridurre i consumi annui per circa 1,5 GWh permettendo all'azienda di raggiungere un coefficiente di dipendenza energetica pari a 0,66 come riportato nella seguente tabella. Nel 2019 (preconsuntivo) il coefficiente di dipendenza energetico è previsto in linea con quanto previsto dal piano (0,73). Si sottolinea che nel primo anno del piano energetico sono state realizzate numerose attività di progettazione, i cui benefici si concretizzeranno nel 2020.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
2.1 Impianti fotovoltaici realizzati (numero/numero totale piano)	60%	10%
2.2 Impianti idroelettrici realizzati (numero/numero totale piano)	n.p.	n.p.
2.3 Coefficiente di dipendenza energetica	0,69%	0,73%
2.4 Efficiamento energetico (percentuale avanzamento)	10%*	10%

Note: valore target modificato in corso d'anno dalla società

OBIETTIVO 3: INTEGRAZIONE DEI SISTEMI GESTIONALI AZIENDALI: QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA

Descrizione: La società ha conseguito il rinnovo della certificazione in forma integrata per il triennio 2018-2020 da parte dell'Ente certificatore Certiquality per i sistemi Energia, Qualità e Ambiente, mentre per quanto concerne il sistema Sicurezza 18001 è prevista la prima verifica di mantenimento della certificazione ottenuta nel 2017 secondo la norma ISO IEC 17025 "Laboratori di prova e taratura". Si conferma la previsione di budget per la definizione di un piano operativo volto all'ottenimento della certificazione ISO 37001:2016: modello organizzativo adottato ai fini della prevenzione di fenomeni di corruzione. Si conferma inoltre, come previsto a budget: - la diffusione a tutta la struttura aziendale degli strumenti software di gestione Risk Management System adottato (RMS Vittoria) nel 2017, per una più efficace misurazione e valutazione del rischio di sicurezza e continuità operativa; - l'avvio di un nuovo studio di valutazione del rischio nelle Fonti Locali di Forlì-Cesena.

Stato di Avanzamento: Il piano 2019-2021 approvato dall'Assemblea nel dicembre 2018 prevedeva, oltre al mantenimento delle certificazioni già in essere, l'ottenimento della certificazione 37001:2016 (anticorruzione), la migrazione della OHSAS 18001 (sicurezza) alla versione ISO 45001:2018, la migrazione alla nuova versione 17025:2018 (laboratori), l'inserimento progressivo di nuove metodiche accreditate di laboratorio (Microbiologia, metalli, anioni, cationi), il completamento del quadro degli studi di valutazione del rischio sulla continuità operativa, includendo l'Acquedotto della Romagna e relativa integrazione nell'ambito del più generale "Water Safety Plan". Il processo che avrebbe dovuto portare alla certificazione 37001 (anticorruzione) è stato posticipato considerando la necessità di procedere prioritariamente all'aggiornamento del Modello Organizzativo 231. La migrazione della OHSAS 18001 alla nuova norma ISO 45001 come concordato con l'Ente Certificatore è stato posticipato al 2020. Per il resto si conferma il conseguimento degli obiettivi fissati per il 2019.

Fasi per l'attuazione:

3.1 Mantenimento certificazioni Qualità, Ambiente, Energia, Sicurezza

Avanzamento: mantenute tutte e tre

3.2 Mantenimento certificazioni Laboratori

Avanzamento: sì

3.3 Valutazione adozione norma 37001 (Anticorruzione) ed eventuale certificazione

Avanzamento: Il processo che avrebbe dovuto portare alla certificazione 37001 (anticorruzione) è stato posticipato considerando la necessità di procedere prioritariamente all'aggiornamento del Modello Organizzativo 231.

3.4 Studi di Risk Assessment su impianti e reti Fonti Locali FC e Acquedotto della Romagna

Avanzamento: sì

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
3.1 Integrazione dei sistemi di gestione adottati in materia di Qualità Ambiente e Sicurezza (% Avanzamento)	10%	Sì *

*Nota: non quantificabile in valore %

OBIETTIVO 4: GARANTIRE I PARAMETRI ECONOMICO-FINANZIARI E PATRIMONIALI

Descrizione: Al fine di dare indicazioni sulla performance economica dell'azienda e sullo stato patrimoniale della stessa vengono forniti alcuni indicatori rappresentativi: si tratta del Quoziente primario di struttura, del ROE (Return on Equity), del ROS (Return on Sales). Inoltre, la società deve operare garantendosi sempre una liquidità minima non inferiore a 20 milioni di €. Si precisa che la società si è dotata, con deliberazione consiliare n. 150/2017 di uno specifico Regolamento per la misurazione e la gestione del rischio di crisi aziendale sia al fine di declinare in modo più puntuale quanto richiesto dall'aggiornato quadro normativo di riferimento - art. 6 commi 2 e 4 del D. Lgs. 175 - sia per dare attuazione ad un obiettivo assegnato dai Soci, di rendere più strutturata l'attività di monitoraggio del rischio di crisi aziendale implementando un vero e proprio sistema "quantitativo" di valutazione del rischio. Il Regolamento definisce il "programma di misurazione del rischio di crisi aziendale" quale strumento idoneo e adeguato a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici, e quindi possibili danni, in capo alla società e ai suoi soci; sono inoltre individuate specifiche responsabilità in merito alle rilevazioni degli indicatori e alla loro trasmissione agli organi competenti (definendo modalità, tempistiche, strumenti di comunicazione, ecc.)

Stato di Avanzamento: Dal Regolamento per prevenire il rischio di crisi erano stati estrapolati alcuni indicatori ritenuti più significativi. Di seguito si riportano gli indici e i relativi valori individuati come obiettivi di budget 2019 e i relativi valori di preconsuntivo 2019, tutti gli indicatori presentano valori migliorativi rispetto al budget.

Fasi per l'attuazione:

4.1 Monitoraggio piano economico finanziario

Avanzamento: sì

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
4.1 Quoziente primario di struttura	1,11	1,16
4.2 ROE (Risultato d'esercizio/Patrimonio Netto in %)	1,42%	1,44%
4.3 ROS (Risultato Operativo/Ricavi delle vendite)	14,6%	13,8%
4.4 Disponibilità finanziarie (immobilizzate e nel circolante) [€]	44.612.917	63.515.789
4.5 % Incidenza costo del personale su ricavi	<= 15,7%	14,6% *

*8.886.132/60.661.038

OBIETTIVO 5: ACQUISIZIONE PARTECIPAZIONE IN SOCIETA' DI SERVIZI

Descrizione: Investimenti orientati ad una diversa organizzazione interna ed all'acquisizione di partecipazioni in una società di servizi

Stato di Avanzamento: Il Piano 2019-2021 era stato sviluppato senza tener conto dell'attuazione del progetto di acquisizione di quote di partecipazione di Romagna Acque in una nuova società in house per i servizi di ingegneria, con altri soci pubblici del territorio: l'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale che governa il porto regionale di Ravenna e alcuni dei soci di Romagna Acque. Il progetto prevede l'affidamento da parte di Romagna Acque alla nuova società di servizi di ingegneria connessi sia agli investimenti già previsti nel Pdl di R.A. approvato da ATERSIR, sia ai nuovi investimenti che si rendessero necessari per soddisfare l'aumentato fabbisogno infrastrutturale, al fine di accelerarne la realizzazione. Nel dicembre 2018 l'assemblea dei soci ha approvato il progetto e da questa data è stato avviato da parte del CdA l'iter attuativo. La definitiva e formale autorizzazione all'acquisto delle quote della costituenda società Acqua Ingegneria è stata espressa dall'assemblea dei soci del 24.05.2019 (a seguito dell'approvazione dei consigli comunali avvenuta nel rispetto delle regole di governance e conformemente alle disposizioni dell'art. 7, comma c, del D.Lgs 175/2016). Allo stato attuale è stato approvato dai soci di Sapir Engineering (con successivo deposito al registro imprese) il progetto di scissione della stessa; a seguito del certificato del tribunale riguardante l'eventuale opposizione dei creditori, dal 15 ottobre sarebbe stato possibile ufficializzare l'atto di scissione con la nomina di un amministratore unico e quindi dare avvio alla società con un aumento del capitale sociale per portare la compagine sociale nei termini previsti del piano industriale; tali tempistiche avrebbero consentito di avviare la gestione della nova società Acqua Ingegneria già dalla metà di

novembre 2019. A mettere in discussione tale crono programma è stato, in un primo momento, un imprevisto in capo all’Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale che ha portato alla nomina di un commissario da parte del Ministero delle Infrastrutture poi decaduto a seguito della sentenza del tribunale del riesame di Bologna che ha ripristinato i vertici della citata Autorità; in base a ciò il percorso della società Acqua ingegneria si riavvia come da progetto, con la previsione di costituzione della società entro l’anno in corso.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
	Sì	Sì
5.1 Piano di acquisizione di partecipazioni in una società di servizi		

OBIETTIVO 6: PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Descrizione: Recupero efficienza con approccio lean e qualificazione e potenziamento strutturale per dare adeguate risposte a quanto richiesto dal contesto normativo e della regolamentazione.

Stato di Avanzamento: Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti, alla “società a controllo pubblico congiunto” (come definita dalle disposizioni di legge vigenti) “Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a.” è assegnato, fino a nuove diverse disposizioni dei soci pubblici che congiuntamente esercitano il controllo sulla società, il seguente obiettivo sul complesso delle relative spese di funzionamento: realizzazione, nel triennio 2019-2021, del c.d. “progetto di lean organization” (“organizzazione snella”), finalizzato al miglioramento, in termini di efficienza, della produzione di acqua potabile (produrre acqua potabile di qualità migliore di quella attuale), mediante un potenziamento complessivo dell’organico della società, in termini sia quantitativi (inserimento di nuove figure professionali), sia qualitativi (percorsi di carriera), il tutto ad impatto economico netto positivo. Nel 2019 il progetto interno di riorganizzazione aziendale è proseguito per favorire il turn-over del personale, l’innalzamento delle competenze, l’efficacia dell’attività e poter affrontare le prossime importanti sfide sulla qualità dell’acqua e più in generale di rinnovata modalità di interpretare il ruolo di gestore idrico, anche in ambito di ricerca gestionale, ingegneristica e scientifica.

Fasi per l’attuazione:

6.1 Realizzazione progetto di riorganizzazione aziendale

Avanzamento: proseguito

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
6.1 Attuazione progetto	100%	100%

OBIETTIVO 7: COFINANZIAMENTO DEL RISANAMENTO PERCORSO TORRENTE CESUOLA

Descrizione: Per Cesena è previsto il risanamento della rete lungo il percorso interrato del torrente Cesuola, che passa sotto il centro storico. Attualmente tale intervento è previsto nel piano investimenti di ATERSIR. I rilevamenti topografici hanno evidenziato la necessità di ampliamento del Piano investimenti reso necessario dalla parte ambientale, interventi che dovranno essere meglio definiti a completamento degli studi idraulici. Sarà pertanto necessario integrare i finanziamenti già previsti da ATERSIR con un co-finanziamento del progetto di risanamento della rete lungo il percorso del torrente Cesuola da parte della società.

Stato di Avanzamento: Non perseguito da parte della società

Fasi per l’attuazione:

7.1 Cofinanziamento Progetto Cesuola

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
7.1 Copertura del finanziamento necessario alla realizzazione del Progetto Cesuola a Cesena	100 %	0%

UNICA RETI SPA

I tempi della gara del gas sono ulteriormente slittati, probabilmente al 2023, in attesa degli interventi normativi necessari per sanare le criticità ad oggi ancora presenti per il meccanismo di riconoscimento delle quote di ammortamento dei cespiti. Il Bilancio 2019 registra un utile di € 2.473.589 con un decremento del 0,83% rispetto all'utile 2018. I costi di produzione rilevano un incremento del 2,6% derivante in particolare dalla leggera crescita dei servizi (+€ 69.824) e degli oneri diversi di gestione (+€ 18.343). La definizione del risultato d'esercizio è influenzata anche dalla riduzione degli oneri finanziari, in particolare degli interessi passivi sui mutui, che da € 446.793 passano ad € 375.925. Permane ancora la problematica connessa al mancato riconoscimento di tutti i costi sostenuti dalla società in particolare gli ammortamenti sui beni conferiti successivamente al contratto di affitto di ramo d'azienda che non sono compresi nel canone riconosciuto da Atersir.

OBIETTIVO 1: PREDISPOSIZIONE E SVOLGIMENTO DELLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE NEI COMUNI DELL'ATEM FC

Descrizione: Unica Reti è stata investita del ruolo di Stazione appaltante dai Comuni soci appartenenti all'ATEM Forlì Cesena, in linea con le disposizioni del DM 226/2011 del Ministero per lo Sviluppo Economico (c.d. "Regolamento gara gas"), per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nei 23 Comuni dell'ATEM FC. Il DM 226/2011 attribuisce inoltre, in capo alla Stazione Appaltante, il ruolo di controparte al contratto di servizio con il gestore che si aggiudicherà la gara. Lo stesso Regolamento, determina le varie componenti di corrispettivo spettante alla Stazione Appaltante per tale ruolo e per la proprietà degli asset.

Stato di Avanzamento: Tutti i documenti di gara sono stati predisposti ed esaminati anche dall'AEEGSI per le verifiche previste dall'art. 9 del DM 226/2011 s.m.i.. Dal mese di settembre 2016 si sarebbe potuto pubblicare il bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale per i 23 Comuni dell'ATEM Forlì-Cesena. Purtroppo fino ad ora non è stato possibile procedere con tale adempimento in quanto l'attuale normativa contiene alcune criticità che in caso di pubblicazione del bando, creerebbero un grave danno economico/finanziario a carico della Società.

Nello specifico si evidenziano i seguenti punti:

- 1) una omissione in merito al corretto riconoscimento della componente tariffaria delle quote di ammortamento dei cespiti di proprietà degli Enti Locali o loro Società delle reti;
- 2) mancato corrispettivo agli Enti concedenti se la proprietà è di Società Patrimoniali;
- 3) mancata definizione del rapporto contrattuale tra il proprietario degli asset della distribuzione gas, in particolare nel caso si tratti di una Società di capitali, ed il gestore che si aggiudicherà la gara.

La criticità più rilevante dell'attuale normativa prevede che la quota ammortamento sia riconosciuta al proprietario per i beni di proprietà delle Società di gestione (private o Utilities), ma non nel caso in cui gli stessi beni siano di proprietà pubblica (degli Enti Locali o loro Società delle reti).

Nel nostro caso specifico, la quota ammortamenti vale circa 72 milioni di euro nei 12 anni di affidamento del servizio, somma che qualora non riconosciuta al legittimo proprietario degli asset, verrà indebitamente incassata dal gestore che si aggiudicherà la gara. Il MISE già dal 2014 è stato coinvolto per sanare tale situazione, ma nonostante i continui solleciti, nulla ad oggi è stato fatto. Per non determinare un grave danno alla situazione economico/finanziaria della Società, si è deciso di rinviare la pubblicazione del bando in attesa che il MISE apporti alla normativa di riferimento i dovuti correttivi, così come ha ufficialmente comunicato di voler fare. Nel corso del 2017 è stata ottenuta dalla Regione Emilia Romagna, una delibera di proroga della pubblicazione del bando, in quanto sono state recepite e condivise le criticità sollevate dalla Società. La Regione ha inoltre trasferito al MISE, gli atti relativi. Numerosi sono stati anche i solleciti inviati direttamente al MISE perché proceda in tempi brevi alla modifica normativa, dallo stesso annunciata.

Fasi per l'attuazione:

1.1 Pubblicazione Bando

Avanzamento: Il termine previsto dalla normativa prevedeva la data del 17 aprile 2017 per la pubblicazione del bando. Per le criticità espresse in premessa, era stato deciso di non pubblicare, auspicando che il MISE provvedesse in tempi brevi alle necessarie modifiche normative, consentendo quindi di pubblicare il bando di gara entro il 2° semestre 2019. A tutt'oggi però sono ancora aperte questioni importanti con il Ministero dello Sviluppo Economico in merito ai tre punti espressi in premessa. Pubblicare il bando senza risolvere questi aspetti ed in particolare senza vedersi ufficialmente riconoscere il diritto al rimborso dei costi sostenuti (come avviene per il gestore) comporterebbe un danno erariale notevole alla Società ed un indebito arricchimento del gestore. Per non arrecare danno economico e finanziario alla Società si è deciso di posticipare la pubblicazione del bando in attesa che il MISE possa correggere la normativa di riferimento.

1.2 Gestione gara

Avanzamento: Conseguentemente la gestione della gara subirà uno slittamento di almeno ulteriori dodici mesi, posizionandosi nel 2022-2023

1.3 Affidamento a nuovo Gestore

Avanzamento: Conseguentemente l'affidamento al nuovo gestore subirà uno slittamento di almeno 24 mesi, per cui si ipotizza nel 2023

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
1.1 Costo Staff di gara e Commissione <i>Nota: i costi per la Commissione di gara sono previsti nel 2021</i>	145.000 euro	88.592 euro
1.2 Funzioni di controllo del Contratto di servizio gas <i>Nota: Tali attività subiranno uno slittamento di almeno ventiquattro mesi, in quanto connesse all'aggiudicazione del bando la cui pubblicazione è stata attualmente rinviata</i>	n.p.	n.p.

OBIETTIVO 2 : INVESTIMENTI NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Descrizione: Finanziamento di opere del SII approvate da ATERSIR

Stato di Avanzamento: Per un ottimale impiego delle disponibilità finanziarie, la Società nel 2016 ha sottoscritto un accordo quadro con ATERSIR ed Hera SpA per il finanziamento e la realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato nel territorio della provincia di Forlì-Cesena. L'accordo consentirà alla Società, tramite la sottoscrizione di accordi specifici, di partecipare alla realizzazione di investimenti nel ciclo idrico integrato, di ampliare gli interventi sul territorio ed impiegare proficuamente le risorse finanziarie disponibili, stimate per il quadriennio 2017 – 2020, in oltre 7 milioni di euro, oltre gli investimenti già autorizzati dall'Agenzia ad HERA e Romagna Acque. L'accordo-quadro definisce le condizioni, i termini e le modalità connesse alla realizzazione e gestione da parte di HERA di opere funzionali alla gestione del servizio idrico integrato e finanziate da Unica Reti che ne sarà proprietaria fin dal momento della loro realizzazione. Atersir si impegna a determinare ed a riconoscere, come componente delle tariffe idriche applicabili al territorio di Forlì-Cesena, i corrispettivi di competenza di Unica Reti quale finanziatore e proprietario delle opere al fine di consentire la copertura dei costi del capitale, secondo il principio del full cost recovery, nel rispetto delle normative tariffarie come fissate da AEEGSI, tenuto conto delle rinunce espressamente accettate da Unica Reti, consistenti in una significativa riduzione della componente "oneri fiscali", tariffariamente prevista. Componente quest'ultima sulla quale Unica Reti, in analogia a quanto previsto anche dalle altre Società degli asset, accetterà una riduzione del 20%. Attraverso tale progetto il territorio potrà beneficiare di maggiori investimenti nel settore idrico, a minore impatto tariffario, mentre la società avrà riconosciuta una redditività superiore al tasso applicato sulle giacenze di conto corrente. Si sottolinea che l'avanzamento del progetto dipende da altri soggetti coinvolti (ATERSIR e gestore). Nel mese di dicembre 2019 è stato sottoscritto il 1° accordo attuativo che prevede la prima tranche relativa a 5 interventi, che comporteranno un investimento complessivo di euro circa 2,6 milioni di euro. Quando saranno conclusi e collaudati questi interventi, sarà possibile presentare istanza ad ATERSIR per il riconoscimento tariffario dell'investimento finanziato con la modalità della motivata istanza, che comporterà un adeguamento del canone percepito dal secondo esercizio successivo all'entrata in funzione del cespite.

Fasi per l'attuazione:

2.1 Sottoscrizione accordo attuativo

Avanzamento: Nel mese di dicembre 2019 è stato sottoscritto il primo accordo attuativo, relativo a 5 interventi per complessivi 2,6 milioni di euro. Nel 2020 e 2021 dovrebbero essere sottoscritti gli ulteriori due accordi previsti dall'Accordo quadro del 2016

2.2 Finanziamento opere a SAL

Avanzamento: Ad inizio marzo 2020 è stata emessa la prima fattura da parte del Gestore Hera SpA, relativa ad un acconto sulle opere previste nel 1° accordo attuativo. Al 30 aprile 2020 sarà finanziata questa prima tranche di investimenti per 1,657 milioni di euro. Il saldo per 1° accordo è previsto entro il 2020. A seguire per i prossimi esercizi, saranno finanziate le opere dei successivi accordi

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
Finanziamento opere	1,5 mln di euro	30/04/2020
Incremento canone <i>Nota: l'incremento dei canoni per gli investimenti 2020 sarà incassato nel 2022)</i>	//	//

OBIETTIVO 3 : SISTEMAZIONE PATRIMONIO

Descrizione: Sistemazione catastale degli impianti del SII conferiti dai Comuni ed ottenimento agibilità su impianti depurazione presidiati.

Stato di Avanzamento: La Società sta procedendo, così come da deliberazione dell'Assemblea Soci del 27/04/2012, alla sistemazione catastale dei terreni e degli impianti idrici ricevuti dai Comuni Soci, frequentemente non conformi o non regolarizzati catastalmente all'atto del trasferimento dai Comuni alla Società.

Ciò comporta a carico della Società i seguenti costi:

- la prestazione di servizio dei tecnici per i rilievi e gli accatastamenti;
- la parcella notarile per la regolarizzazione degli Atti;
- il pagamento delle imposte e dei Bolli;
- le spese d'indennizzo al privato per l'acquisizione dei terreni.

Tale attività sta procedendo regolarmente ed in maniera costante, anche se con alcune difficoltà connesse all'individuazione dei proprietari privati ed alla gestione della trattativa con gli stessi.

Sta inoltre proseguendo l'attività di sistemazione degli impianti di depurazione di nostra proprietà in uso al gestore, per i quali è necessario giungere al completamento dell'iter amministrativo per l'ottenimento della conformità edilizia a seguito delle modifiche impiantistiche succedutesi negli ultimi anni.

Fasi per l'attuazione:

3.1 Individuazione aree/impianti

Avanzamento: Nel corso del 2019 sono stati sottoscritti 3 accordi con i proprietari di aree private sulle quali erano stati realizzati negli anni '80 alcuni impianti del Servizio Idrico Integrato, procedendo quindi nell'opera di sistemazione catastale delle numerose aree identificate.

3.2 Affidamento incarichi tecnici per rilievi e accatastamenti

Avanzamento: In base agli accordi raggiunti con i proprietari delle aree, sono stati affidati gli incarichi nel periodo 2019 – I° trim-2020. Su Comune di Cesena: Inquadramento Edilizio-urbanistico impianto depurazione Cesena; Regolarizzazione edilizio urbanistica e relativo conseguimento di regolare esecuzione dell'impianto di depurazione primario del Comune di Cesena ubicato in Via Calcinaro; Incarico notarile per autentica firme su conferma di costituzione di servitù d'acquedotto in Cesena (FC).

3.3 Acquisizione/servitù aree ed agibilità

Avanzamento: Sono state acquisite le seguenti aree /servitù: Acquisto terreno Serbatoio Idrico Località Poggio La Lastra Bagno di Romagna; Acquisto Area Serbatoio Idrico di sollevamento Cettino Mercato Saraceno; Acquisto Area Impianto di Sollevamento acque nere Balze2 Verghereto.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
3.1 Costo tecnici incaricati dei rilievi e degli accatastamenti	70.000 euro	37.905 euro
3.2 Costo notarile	13.000 euro	8.196 euro
3.3 Costo indennizzi per acquisto terreni	15.000 euro	13.597 euro
3.4 Agibilità impianto depurazione Cesena	Sì	Deposito pratica
3.5 Agibilità impianto depurazione Forlì	//	No

OBIETTIVO 4 : PROGETTO DI INCORPORAZIONE IN ROMAGNA ACQUE DI TUTTI GLI ASSET DEL CICLO IDRICO DELLA ROMAGNA NON ISCRITTI NEL PATRIMONIO DEL GESTORE DEL SII

Descrizione: Partecipare al progetto assegnato alla società Romagna Acque Società delle Fonti, per l'unificazione del patrimonio delle reti idriche.

Stato di Avanzamento: Sta proseguendo la partecipazione al gruppo di lavoro tecnico costituito da Romagna Acque Società delle Fonti SpA su richiesta dei Soci, per verificare la fattibilità del progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli assets del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del servizio idrico integrato. Il progetto di unificazione ha l'obiettivo di una migliore efficienza ed efficacia del settore, che potrà portare ad una migliore economicità della gestione grazie anche all'attesa copertura totale dei costi da parte del sistema tariffario. Il progetto dovrebbe realizzarsi tramite scissione delle reti ed impianti idrici di proprietà di Unica Reti.

Le consulenze necessarie sono state individuate da Romagna Acque, che ne sosterrà anche le spese. Il primo step è consistito nel verificare la pre - fattibilità del progetto, tramite l'esame delle 5 Società partecipanti al progetto (Unica Reti SpA, ex Team Lugo, Ravenna Holding, Amir SpA di Rimini e SIS SpA di Riccione). In questa prima fase si è svolta

l'attività ricognitiva dei beni coinvolti nel progetto, si sono verificati i regimi contrattuali che regolamentano l'utilizzo da parte del gestore del SII, sono stati analizzati i valori riconosciuti in tariffa. Nella II° fase è stata compiuta un'analisi di verifica di impatto tariffario, per richiedere all'Autorità la copertura dei costi di ammortamento di tutti i cespiti che saranno conferiti, quale condizione necessaria per procedere con il piano di scissione. Dovrà poi partire a breve un'analisi sui valori di concambio delle diverse Società partecipanti al progetto di scissione. Si sottolinea che l'avanzamento del progetto dipende da altri soggetti coinvolti (Romagna Acque e Autorità di riferimento – ATERSIR ed ARERA).

Fasi per l'attuazione:

4.1 Definizione della proposta (ricognizione rapporti in essere-valutazione riconoscimento tariffario cespiti conferiti-valutazione equilibrio economico finanziario di Romagna Acque e delle singole Società per eventuali attività non conferite-valutazione patrimoniale dei cespiti coinvolti nel processo aggregativo)

Avanzamento: La procedura ha subito un rallentamento per il prolungarsi delle attività di confronto tra i Comuni Soci di Romagna Acque Società delle Fonti in merito alle assicurazioni in materia tariffaria del riconoscimento degli effetti economici e finanziari del progetto in esame presso ATERSIR e ARERA.

Si prevede lo slittamento di almeno 12 mesi

4.2 Programmazione di un piano di intervento straordinario nel SII

Avanzamento: La procedura ha subito un rallentamento per il prolungarsi delle attività di confronto tra i Comuni Soci di Romagna Acque Società delle Fonti in merito alle assicurazioni in materia tariffaria del riconoscimento degli effetti economici e finanziari del progetto in esame presso ATERSIR e ARERA.

Si prevede lo slittamento di almeno 12 mesi.

4.3 Procedura codicistica (analisi adempimenti civilistici/fiscali)

Avanzamento: La procedura ha subito un rallentamento per il prolungarsi delle attività di confronto tra i Comuni Soci di Romagna Acque Società delle Fonti in merito alle assicurazioni in materia tariffaria del riconoscimento degli effetti economici e finanziari del progetto in esame presso ATERSIR e ARERA.

Si prevede lo slittamento di almeno 12 mesi.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
4.1 Verifica sul riconoscimento tariffario cespiti conferiti	Sì	Sì
4.2 Approvazione programmazione di un piano di intervento straordinario nel SII	Sì	No
4.3 Approvazione programma da parte dei Soci di Romagna Acque	Sì	No

OBIETTIVO 5: AUTOSUFFICIENZA ENERGETICA

Descrizione: Il progetto mira a rendere UNICA RETI autosufficiente dal punto di vista energetico con impatto zero sui costi operativi (luce e gas).

Stato di Avanzamento 31/12/2019: Nel 2019 è stata effettuata la diagnosi energetica della sede uffici e la progettazione per il potenziamento dell'impianto fotovoltaico esistente per poter raggiungere la completa autonomia nell'utilizzo di energia elettrica per la sede uffici. Il nuovo pianto fotovoltaico è stato ultimato, ma entrerà in funzione nella primavera 2020, appena ultimate anche le pratiche amministrative

Fasi per l'attuazione:

5.1 Diagnosi energetica ai sensi del D.Lgs 102/2014 e monitoraggi annuali dell'energia gestita

5.2 Studio di fattibilità impianto fotovoltaico con analisi tecnico/normativa dell'impianto esistente, analisi reali consumi, verifica integrazione con nuovo impianto e relative stime economiche

5.3 Verifica impianto messa a terra ed installazione centraline per telecontrollo impianto fotovoltaico

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
Diagnosi energetica ai sensi del D.Lgs 102/2014 e monitoraggi annuali dell'energia gestita	Sì	Sì

Studio di fattibilità impianto fotovoltaico con analisi tecnico/normativa dell'impianto esistente, analisi reali consumi, verifica integrazione con nuovo impianto e relative stime economiche	1.920 euro	1.920 euro
Verifica impianto messa a terra ed installazione centraline per telecontrollo impianto fotovoltaico	Sì	Sì
Progetto elettrico esecutivo nuovo impianto fotovoltaico		2021
Realizzazione impianto fotovoltaico		2021

CESENA FIERA SPA

Nel 2019 la società ha realizzato investimenti con il completamento di lavori nei padiglioni, nel centro congressi e nell'area esterna per totali € 100.933. In totale nel quinquennio 2015-2019 la società ha riqualificato le strutture fieristiche ed aree circostanti per totali 4,28 milioni. Il processo di sviluppo del sistema fieristico, avviato con l'operazione straordinaria dell'apertura della compagine societaria a soggetti privati (anno 2017), è proseguito con l'implementazione di nuove idee progettuali e la realizzazione di alcuni importanti eventi fieristici e la manifestazione Macfruit ha consolidato il suo aspetto internazionale. Nonostante ciò, si evidenzia che il Bilancio 2019 ha registrato un utile netto di € 103.775 rispetto ad utile 2018 di € 141.437 (-26,6%). La riduzione del valore della produzione del 2,8%, conseguente al minor fatturato per fiere indirette e centro congressi, ha comportato anche riduzione del 1,7% dei costi della produzione, in particolare per i servizi strettamente correlati alla diminuzione fatturato.

OBIETTIVO 1: SVILUPPO DEL SISTEMA FIERISTICO ATTRAVERSO L'ESTENSIONE DELLA COMPAGINE SOCIETARIA A SOGGETTI PRIVATI

Descrizione: Individuazione iniziative da organizzare presso il Quartiere fieristico cesenate in sinergia con Italian Exhibition Group.

Stato di Avanzamento: In attuazione di quanto previsto dal progetto presentato da Italian Exhibition Group SpA al momento della partecipazione al bando per l'estensione della base sociale a soggetti privati, a novembre 2019 è stata organizzata la 1° edizione della manifestazione "Abilmente".

Fasi per l'attuazione:

1.1 Studio fattibilità nuove iniziative

Avanzamento: Nel mese di novembre è stata organizzata la 1° edizione della manifestazione "Abilmente", fiera legata al mondo dell'hobbistica, del patchwork e del piccolo artigianato, che ha riscosso buoni riscontri sia dal punto di vista espositivo, sia per quanto riguarda i visitatori.

1.2 Progettazione operativa delle manifestazioni condivise e potenzialmente interessanti

Avanzamento: Si sta valutando la possibilità di organizzare altre manifestazioni da parte di IEG presso il complesso fieristico. In particolare si sta verificando la possibilità di organizzare a Cesena manifestazioni nuove o precedentemente proposte presso i padiglioni di Rimini o Vicenza. Il settore che meglio sembra prestarsi a questo tipo di valutazione è quello dell'auto-moto-pezzi di ricambio.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
1.1 Studio fattibilità nuove iniziative	Sì	Sì

OBIETTIVO 2: SVILUPPO MANIFESTAZIONE MACFRUIT

Descrizione: Consolidamento risultati ottenuti, sviluppo internazionalizzazione e qualificazione dei servizi offerti agli espositori

Stato di Avanzamento: La manifestazione è cresciuta costantemente nelle ultime cinque edizioni, beneficiando dei positivi effetti generati dalla nuova location presso i padiglioni di Rimini Fiera e degli ingenti investimenti effettuati per favorirne l'internazionalizzazione, l'innovazione e la qualificazione dell'attività convegnistica.

Fasi per l'attuazione:

2.1 Sviluppo manifestazione del marchio Mac Fruit Attraction

Avanzamento : Sono proseguite le *partnerships* internazionali tese ad esplorare nuovi paesi e/o aree di interesse dove organizzare manifestazioni cui presenziare con aree collettive dove saranno presenti gli espositori di Macfruit: nel 2019 si è organizzato in collaborazione con Corferias la fiera in Colombia e in collaborazione con VNU per la fiera in Cina.

2.2 Missioni estere per promuovere la manifestazione: ricerca nuovi espositori

Avanzamento: : Aree di riferimento dell'edizione 2019 a livello internazionale è stato il continente Africano ed in particolare l'Africa sub-sahariana, in considerazione delle grandi potenzialità di sviluppo che caratterizza i paesi di quest'area. In quest'ottica sono state organizzate numerose missioni commerciali, anche grazie alla collaborazione strategica con Crédit Agricole. Il tutto è sfociato nella realizzazione di un intero padiglione dedicato al continente Africano all'interno della fiera.

2.3 Promozione manifestazione attraverso l'incremento di buyers e visitatori esteri

Avanzamento: Si è proseguito nell'opera di promozione della manifestazione sui mercati esteri di interesse per gli espositori, sia attraverso l'organizzazione delle numerose missioni commerciali di cui si è detto sopra, sia attraverso il

lavoro della rete di agenti esteri che hanno consentito di reperire circa 1.000 buyers specializzati

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
2.1 Fatturato Macfrut	4.200.000 euro	4.260.000 euro
2.2 Margine operativo lordo Macfrut	1.100 euro	976 euro
2.3 Numero visitatori Macfrut	45.000	43.500
2.4 Operatori esteri Macfrut	30%	25%
2.5 Buyers esteri	//	1.000

OBIETTIVO3: RIQUALIFICAZIONE FIERE LOCALI

Descrizione: Completamento del calendario fieristico , consolidamento delle fiere con maggiori potenziali di successo, esternalizzazione delle fiere meno redditizie e sviluppo di nuove manifestazioni.

Stato di Avanzamento 31/12/2019: Le altre fiere dirette hanno fatto registrare dati positivi, beneficiando del lavoro di selezione e di restyling attuato negli ultimi anni. Questo “comparto” comprende le manifestazioni organizzate direttamente all’interno dei padiglioni fieristici di Pievesestina (Sono Romagnolo e Ruotando-Kustom Kulture), che fanno parte in maniera stabile del calendario fieristico e degli eventi più attesi in tutto il territorio Romagnolo. In quest’area di attività sono inoltre comprese le manifestazioni affidate a Cesena Fiera dall’Amministrazione Comunale che si svolgono su suolo pubblico

Fasi per l’attuazione:

3.1 Sviluppo Sono Romagnolo e Wellness Food Festival

Avanzamento: Lo sviluppo delle fiere locali ha risentito della problematica collocazione temporale prima di Macfrut e si è pertanto deciso di “esternalizzare” da subito Wellness Food Festival, affidandola in gestione ad un soggetto specializzato interessato (Romagna Fiere). Sono Romagnolo è stata invece organizzata con buoni riscontri, economici e di pubblico, coinvolgendo maggiormente le Proloco del Territorio ed il G.A.L.. Per gli anni a venire si sta valutando la possibilità di un format biennale.

3.2 Riqualificazione Fiere in collaborazione col comune di Cesena: ridefinizione dell’area fieristica, settori merceologici, qualità settori espositori.

Avanzamento: Si è proseguito nell’opera di riqualificazione e rinnovamento delle manifestazioni, puntando sulla caratterizzazione e la specializzazione degli eventi: in particolare si è cercato di rivitalizzare alcune aree ed alcuni settori di Cesena in Fiera; per quanto riguarda Cesena con Gusto, la manifestazione è stato molto partecipata dal pubblico, che ha apprezzato il nuovo format, ma ha risentito delle pessime condizioni meteorologiche e della concorrenza delle numerose sagre del periodo; per quanto riguarda la Sagra del Minatore sono da segnalare le problematiche legate alle difficoltà di coinvolgimento dei volontari, unite alla vistosa contrazione del settore ambulanti che inducono a ragionare su formule che comportino un impegno economico ed organizzativo sostenibile per la società.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
3.1 Fatturato fiere locali	700.000 euro	439.558 euro
3.2 Margine Operativo Lordo Fiere Locali	80.000 euro	60.461 euro
3.3 Numero visitatori Fiere Locali	145.000	143.000
3.4 Fatturato fiere gestite da terzi	250.000 euro	178.454 euro
3.5 Margine Operativo Lordo fiere gestite da terzi	160.000 euro	133.533 euro
3.6 Numero fiere gestite da terzi	17	15

OBIETTIVO 4: OPERAZIONI DI EFFICIENTAMENTO

Descrizione: Consolidamento obiettivi raggiunti in termini di efficienza. Ricerca aree di intervento per ridurre/contenere i costi generali. Consolidamento obiettivi raggiunti in termini di marginalità

Stato di Avanzamento: I costi generali sono stati nel complesso contenuti, attestandosi al 16,2% del fatturato, con un'incidenza dei costi del personale al di sotto del 10% del fatturato e del costo per gli organi sociali al 1,4% del fatturato. I dati si mostrano in linea con i valori 2018, con un'incidenza percentuale leggermente in aumento a seguito del minor fatturato 2019, in larga parte riconducibile alla scelta di non computare il contributo concesso dalla Regione Emilia-Romagna per Macfrut, che sarà contabilizzato per cassa nel 2020 al momento della liquidazione.

Fasi per l'attuazione:**1.1 Riduzioni costi generali**

Avanzamento: La prevista riduzione dei costi generali non si è potuta realizzare appieno a seguito dell'incremento del costo per riscaldamento, dovuto a sua volta all'incremento del costo del GPL (Euro 0,37/litro nel 2019 – Euro 0,59/litro nel 2019) nonché all'aumento dei costi del personale, dovuto al rafforzamento dell'ufficio estero ed al venir meno degli sgravi contributivi relativi alle assunzioni del 2015

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
4.1 Riduzione costi generali	- 15%	+0,6%
4.2 Indicatori di Redditività: ROE	5%	2,88%
4.3 Indicatori di Redditività ROI	5%	3,07%

AMR s.r.l. cons.

AMR ha proseguito le sue attività di agenzia per la mobilità dell'ambito territorio romagnolo. Il Bilancio 2019 ha evidenziato una perdita pari a euro 162.813. Nel corso dell'anno si è chiuso il contenzioso con il Gestore ATG spa che ha consentito così di individuare meglio i possibili rapporti economici e giuridici, nelle more della gara decennale per i servizi di TPL della Romagna, per l'anno in corso. E' stata completata la realizzazione della sede unica a Cesena, a tal fine è stato sottoscritto con le OO.SS un accordo. Proseguita la procedura di gara e garantita la continuità del servizio di TPL nelle more di gara.

OBIETTIVO 1: SECONDA FASE PROCEDURE DI GARA

Descrizione: Proseguire con le procedure per l'avvio della gara e individuazione dei dati a base del capitolato.

Stato di Avanzamento: Sono state presentate al Coordinamento soci del 19/02/2020 le linee guida per la progettazione della gara TPL del Bacino Romagnolo

Fasi per l'attuazione:

1.1 Raccordo coi gestori per individuazione beni essenziali al tpl

Avanzamento: E' stato avviato, con le proprietà degli Asset, il censimento dei beni essenziali da mettere a gara

1.2 Analisi dell'organigramma per l'adeguamento della struttura organizzativa alla gestione della gara e del successivo atto di servizio

Avanzamento: Le operazioni di selezione del personale per l'adeguamento della struttura organizzativa dell'area tecnica di AMR si sono concluse e sono in atto le assunzioni del relativo personale. Una figura professionale è già in servizio e per le altre due si sta perfezionando l'assunzione.

1.3 Individuazione personale dedicato al tpl

Avanzamento: E' stato raccolto l'elenco del personale dipendente dei gestori, il dimensionamento dell'organico da prevedere in gara sarà correlato all'entità dei servizi pianificati

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
1.1 Individuazione beni essenziali al tpl	100%	50%
1.2 Individuazione personale dedicato al tpl	100%	30%
1.3 Avvio procedura di Gara TPL	Sì	Sì
1.4 Analisi organizzativa	Sì	Sì
1.5 Presentazione della proposta di adeguamento organizzativo al Coordinamento soci	Sì	Sì

OBIETTIVO 2: GARANTIRE LA CONTINUITA' DEL SERVIZIO IN ATTESA DELLA CONCLUSIONE DELLA GARA

Descrizione: In attesa dell'espletamento della gara per il servizio di TPL e fino all'assegnazione dello stesso, occorre garantire la continuità del servizio

Stato di Avanzamento: La continuità del servizio è al momento garantita per il tramite di imposizioni di obbligo di servizio fino al 31/12/2020 nel bacino di Forli'/Cesena, con prosecuzione contrattuale condivisa nelle more della gara nel bacino di Ravenna e aggiornamento contrattuale fino a giugno 2021 nel bacino di Rimini

Fasi per l'attuazione:

2.1 Definizione rapporto con ente gestore per garantire la continuità del servizio

Avanzamento: come sopra riportato

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
2.1 Prosecuzione regolare del servizio fino alla scadenza degli atti di cui sopra	Sì	Sì

Start Romagna s.p.a.

Start Romagna s.p.a. è società a partecipazione pubblica incaricata della gestione del servizio di TPL nei tre bacini romagnoli Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini. Il servizio di trasporto pubblico locale è un servizio di interesse generale affidato dagli Enti interessati ed è finalizzato non solo a garantire la mobilità degli utenti sul territorio, ma, altresì, alla promozione dello sviluppo del territorio medesimo rendendo accessibili e collegati quartieri facenti parte di un medesimo conglomerato urbano e centri urbani facenti parte del medesimo bacino.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2019 registra un utile di € 93.317 in riduzione rispetto all'utile 2018, pari ad € 588.569, del 84,15%. Il risultato è in miglioramento rispetto al preventivo 2019 che fissava utile ad € 19.500. Il risultato deriva principalmente da un forte incremento degli ammortamenti (+€ 687.178) a seguito degli investimenti degli ultimi anni, nonché degli accantonamenti (+€ 1.275.569) in particolare per coperture oneri rinnovo ccnl (per € 760.000) ed il resto per rischi legati a vertenze legali; la gestione operativa è in crescita ed ha determinato un incremento del Margine operativo lordo (+21,95%) che da € 6.162.449 passa ad € 7.515.381 a seguito di incremento del valore della produzione (+2,64%), in particolare dei ricavi che si sono incrementati di € 2.132.479, non compensata da incremento dei costi della produzione di € 716.837 (+ 0,93%). Dal punto di vista finanziario, si evidenzia PFN risulta in miglioramento rispetto al 2018 assestandosi ad € 2.273.141.

OBIETTIVO 1: MANTENIMENTO DELLA CONTINUITÀ DEL SERVIZIO IN ATTESA DELLA CONCLUSIONE DELLA GARA

Descrizione: La società dovrà mantenere la continuità del servizio in attesa della definizione di un rapporto con AMR che preveda l'invarianza dei km. offerti e l'adeguamento ISTAT dei corrispettivi. **Stato di Avanzamento:** (estratto da *Relazione sulla Gestione 2019*) Il servizio è svolto in regime di imposizione d'obbligo ex art. 5 comma 5 Reg. UE n. 1370/2017, come modificato dal Reg. UE n. 2338/2016. L'Atto d'obbligo, di durata biennale (2017-2018), è giunto a scadenza in data 31/12/2018. L'imposizione d'obbligo è stata prorogata anche per il biennio 2019-2020 con Delibera dell'Assemblea dei Soci di AMR n. 1/2019. Si è realizzato un importante programma di investimenti per l'ammodernamento della flotta. Questo ha consentito nel 2019 di proseguire nella sostituzione degli EURO II arrivando al quasi totale azzeramento della categoria che dovrebbe realizzarsi nel 2020 quando saranno radiati gli ultimi mezzi; perseguendo gli obiettivi del Piano Aria-PAIR 2020 della Regione Emilia-Romagna che ne prevede la completa sostituzione entro tale data.

Fasi per l'attuazione:

1.1 Accordi con l'agenzia

Esecuzione servizio TPL

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
1.1 Copertura del servizio su servizi richiesti	100%	Sì

OBIETTIVO 2: PARTECIPAZIONE ALLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TPL DEL BACINO ROMAGNOLO

Descrizione: La società, precedentemente affidataria del servizio di trasporto pubblico locale, in corso d'anno partecipare alla futura gara per ottenere l'assegnazione dei servizi TPL del Bacino Romagnola anche per i prossimi anni. **Stato di Avanzamento:** In attesa dell'indizione della gara

Fasi per l'attuazione:

2.1 Analisi preliminare

2.2 Presentazione documentazione per partecipazione alla gara

2.3 In caso di ammissione, partecipazione alla gara ed esiti

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
2.1 Partecipazione alla gara	Sì	//

OBIETTIVO 3: RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Descrizione: Realizzazione di un progetto di riorganizzazione aziendale ai fini dell'adeguamento dell'assetto organizzativo interno della società al nuovo affidamento del servizio di TPL. Individuazione di profili manageriale a supporto dell'organizzazione interna. **Stato di Avanzamento:** (estratto da *Relazione sulla Gestione 2019*) Il costo del personale che rappresenta la voce più importante di costo complessivamente ammonta ad € 42.372.927 con un incremento rispetto all'anno precedente dell' 1% (+ € 416.000) è relativo ad una forza media di 947 unità che rispetto al 2018 si incrementa di 10 unità per far fronte ai maggiori servizi assegnati. Il costo tiene conto di un Premio di Risultato base di € 1.464.000, (+ € 86.008 rispetto al 2018) la cui erogazione è condizionata al raggiungimento degli obiettivi in applicazione degli accordi aziendali vigenti. L'anno 2019 è stato caratterizzato dal cambiamento degli organi di governo della società. Sono stati ridefiniti gli obiettivi strategici con l'approvazione di nuovo piano industriale 2020-2023 ed è stata approvata la revisione della macrostruttura organizzativa aziendale. Per quanto riguarda le politiche del personale, degno di rilievo, è stato l'avvio del progetto di "Performance Management" finalizzato a: migliorare l'organizzazione interna e l'efficacia decisionale, con la revisione del manuale organizzativo aziendale; sviluppare la performance del personale e l'allineamento agli obiettivi con un nuovo sistema di assegnazione degli obiettivi e valutazione delle prestazioni; rafforzare l'engagement attraverso lo sviluppo della leadership nei ruoli guida, il rafforzamento del management intermedio e l'aumento alla tensione verso gli obiettivi. Tale progetto, di particolare impatto nei prossimi anni, sarà supportato, già dal 2020, da un adeguato piano formativo che coinvolgerà tutto il personale aziendale. Nell'anno 2019 abbiamo continuato ad investire sulla formazione e sviluppo del personale interno.

Fasi per l'attuazione:

3.1 Progetto di riorganizzazione

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
Attuazione progetto di riorganizzazione	100%	Sì

Lepida S.c.p.A.

Con decorrenza 01/01/2019 si è perfezionata la Fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.a. con contestuale trasformazione eterogenea di Lepida S.p.A in Lepida S.c.p.A. in conformità alla L.R. 1/2018 “ Razionalizzazione delle società in house della regione Emilia-Romagna ”. L’atto di fusione sottoscritto il 19/12/2018 è stato depositato presso la CCIAA di Bologna con decorrenza 01/01/2019. La compagine sociale di LepidaScpA si compone di 441 Enti, tra cui LepidaScpA stessa, la Regione Emilia-Romagna, tutti i 328 Comuni del territorio della regione Emilia-Romagna, tutte le 8 Province emiliano romagnole oltre alla Città Metropolitana di Bologna, tutte le 4 Università dell’Emilia-Romagna, tutte le 12 Aziende Sanitarie e Ospedaliere della regione, l’Istituto Ortopedico Rizzoli, 41 Unioni di Comuni, 9 Consorzi di Bonifica, 21 ASP (Azienda Servizi alla Persona), 4 ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna), 2 Consorzi Fitosanitari, 4 Enti Parchi e Biodiversità, l’ATERSIR (Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti), l’ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna), l’Autorità di sistema portuale del mare adriatico centro-settentrionale, l’Azienda speciale servizi del comune di Cavriago. Il socio di maggioranza è Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 95,6412% del Capitale Sociale.

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 registra un utile netto di € 88.539 rispetto ad un risultato 2018 di € 538.915 (-83,57%) dopo aver imputato al conto economico € 8.597.068 di ammortamenti (+14,47% rispetto al 2018). La variazione del risultato d’esercizio tra i 2 anni deriva dalla nuova natura societaria di Lepida che è consortile ed opera in regime di in house con i soci: Lepida nel corso del 2019 ha svolto la quasi totale attività nei confronti dei soci in assenza di scopo di lucro, tendendo ad uniformare i costi delle prestazioni per i soci, stabilendo l’obiettivo del pareggio di bilancio raggiunto anche mediante conguaglio a consuntivo dei costi delle prestazioni erogate sulla base dei costi imputabili alle attività; il risultato è principalmente imputabile alle attività prestate nei confronti di privati.

OBIETTIVO 1: DIFFUSIONE DELLA CONNETTIVITÀ - CONTINUAZIONE

Descrizione: Implementare la connettività nei luoghi pubblici strategici, con particolare riferimento scuole, biblioteche, teatri e piazze, utilizzando sia tecnologie cablate che radio per l’accesso degli utenti. **Stato di Avanzamento:** Proseguita la gestione diretta delle reti, insieme all’implementazione di processi di gestione e allo sviluppo delle reti con nuove realizzazioni e attivazione di nuovi punti di accesso. Al 31.12.2019 la Rete Lepida si compone di 100mila km di fibra ottica geografica, 3.665 km di infrastrutture di rete e 2.220 punti di accesso alla rete in fibra.

Fasi per l’attuazione:

- 1.1 Accesso a Banda Ultra Larga e servizi di connettività per tutte le sedi della P.A. con particolare attenzione alle scuole
- 1.2 Utilizzo ed ottimizzazione delle reti radio e delle frequenze in uso dalla P.S. nella regione, comprese quelle per la gestione delle emergenze
- 1.3 Diffusione della disponibilità dell’accesso BUL a cittadini e imprese nelle aree a fallimento di mercato attraverso soluzioni in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda Digitale dell’Emilia-Romagna (ADER)
- 1.4 Diffusione della disponibilità di accesso libero WiFi sull’intero territorio regionale in luoghi di riferimento della pubblica amministrazione, con banda ultralarga, in coerenza con gli obiettivi dell’Agenda Digitale dell’Emilia-Romagna (ADER)

Indicatori per la misurazione	Target Regione E.R.	Consuntivo Cesena
1.1 Popolazione coperta da servizi a banda ultra larga >= 30Mbps % 100%	100%	33%
1.2 Popolazione coperta da servizi a banda ultra larga >= 100Mbps	85%	44%
1.3 Aree industriali abilitate a connettività a banda ultra larga >= 1Gbps	n. 200	2
1.4 Punti wifi per un accesso ubiquo, libero e gratuito alla rete	n. 4.000	246
1.5 Scuole coperte da servizi in banda ultra larga	100%	23%
1.6 Scuole coperte da servizi in banda ultra larga in fibra ottica	50%	//

OBIETTIVO 2: COMPLETAMENTO SITI DI DATA CENTER ED EROGAZIONI DI SERVIZI IN LOGICA CLOUD

Descrizione: Progettazione, realizzazione e messa a disposizione della Community Network degli Enti locali, interconnessi nativamente alla Rete a banda ultralarga Lepida, di quattro datacenter distribuiti nel territorio, con l'obiettivo di consolidare. **Stato di Avanzamento:** Proseguito il progetto per la realizzazione di tre Data Center sul territorio regionale e la progressiva costruzione di un portafoglio di soluzioni IT per gli enti soci. I data center sono stati configurati come estensione della rete Lepida e hanno principalmente funzione di Pop di rete.

Fasi per l'attuazione:

2.1 Completamento della realizzazione dei siti di Datacenter regionali distribuiti (Ravenna, Parma, Ferrara e Bologna), nativamente integrati nella rete Lepida coerentemente con gli obiettivi dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)

2.2 Erogazione di servizi di Data Center con modelli in logica cloud e promozione di soluzioni infrastrutturali standard, di soluzioni di piattaforma concertate e condivise.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
2.1 Datacenter realizzati per l'efficienza dei servizi e la sicurezza dei dati delle Pubbliche Amministrazioni	n. 3	3

OBIETTIVO 3: SERVIZI AMMINISTRAZIONE DIGITALE: CONTINUAZIONE

Descrizione: Progettazione, realizzazione e monitoraggio di servizi che sfruttano le risorse di rete necessarie, disponibili o acquisibili all'interno della cornice del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna. **Stato di Avanzamento:** (estratto da relazione sulla gestione 2019) Lepida ScpA ha provveduto ad una ricognizione complessiva dei listini attualmente in vigore pubblicati al link [https://www.lepida.net/contratti-listini/listini-scontistiche V 102](https://www.lepida.net/contratti-listini/listini-scontistiche_V_102). L'analisi condotta ha avuto la finalità di verificare la sussistenza delle condizioni di validità degli attuali valori di listino per riconfermarne la vigenza o, al contrario, l'opportunità di rimodulazione degli stessi a fronte di processi di ottimizzazione piuttosto che di rilevato differente fabbisogno da parte dei Soci, fermo restando, in ogni caso, il riferimento rappresentato dal parametro della congruità economica ex art. 192.2 del D.LGS. 50/2016 censito mediante un'azione di benchmark con valori omogenei di mercato, laddove disponibili.

Fasi per l'attuazione:

3.1 Erogazione di servizi standardizzati con funzioni di hub territoriali rispetto alle piattaforme nazionali (FedERa/SPID, PayER/PagoPA,..)

3.2 Realizzazione e messa in esercizio della nuova piattaforma per l'inoltro e la gestione di pratiche da parte delle imprese nell'ottica di accesso unitario ai servizi on-line, in coerenza

3.3 Evoluzione del modello di Amministrazione Digitale, delle relative soluzioni, della qualificazione e delle Comunità Tematiche per supportare l'evoluzione degli Enti verso l'Amministrazione Digitale in coerenza con ADER

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
3.1 Pratiche della PA gestite on line	75% Regione E.R.	52% Cesena